

Sistema Informativo Excelsior

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI - 2011 **PROVINCIA DI TRENTO**



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887332, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

Responsabile: Marco Zanoni
A cura del Servizio Studi e Ricerche
Composizione grafica: Grafiche Futura s.r.l.

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

PRESENTAZIONE

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di circa 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il Sistema Informativo Excelsior è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le 104 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Il volume presenta i dati relativi alla provincia di Trento con confronti con il Trentino Alto Adige, il Nord Est e l'Italia.

La pubblicazione e i dati delle altre province sono consultabili su www.starnet.unioncamere.it.

ALCUNE TENDENZE EVOLUTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO IN TRENTINO

1. LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN ITALIA

Nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 l'Italia, al pari della maggior parte delle economie avanzate, ha proseguito il percorso di recupero dal punto di minimo della crisi iniziato nella seconda parte del 2009. Nel nostro paese, tuttavia, la ripresa è risultata molto più attenuata rispetto a quella registrata nelle altre principali nazioni europee ed extraeuropee e il Pil è ancora ben al di sotto dei livelli precedenti alla crisi. L'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi mesi è incerta: segnali positivi giungono dai dati sulle esportazioni, tuttora in sensibile ripresa, che sono state determinanti nel sostegno all'economia in una fase in cui la domanda interna appare stagnante; segnali negativi, però, emergono dai mercati finanziari che valutano sfavorevolmente l'eccessivo debito pubblico nazionale e pongono pressione sul governo affinché vari rapidamente un'ingente manovra per il riequilibrio delle finanze pubbliche, che potrà produrre nel breve-medio periodo un effetto depressivo sull'economia italiana.

La debole ripresa ha ingenerato timidi effetti positivi anche sul piano occupazionale, interrompendo la tendenza alla diminuzione del tasso di occupazione e riportando il tasso di disoccupazione su livelli più in linea con il periodo precrisi. L'indagine Istat sulle forze di lavoro evidenzia nel primo trimestre del 2011 un tasso di disoccupazione pari all'8,6%, mezzo punto in meno rispetto al valore che aveva caratterizzato il corrispondente trimestre dell'anno precedente. Il tasso di occupazione per la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni è rimasto più o meno stabile negli ultimi trimestri e risulta pari al 56,8%.

I dati del Sistema Informativo Excelsior (realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e basato su un'indagine annuale riguardante circa 100mila aziende con almeno un addetto dipendente) rilevano, al pari dell'Istat, dei timidi segnali di miglioramento della situazione nel mercato del lavoro, pur evidenziando che complessivamente il contesto permane sfavorevole.

L'indagine, infatti, rileva quasi 44mila entrate in più rispetto al 2010 e 47mila uscite in meno, con un saldo totale che resta purtroppo ancora negativo di quasi 88mila unità, per un calo dell'occupazione dipendente dello 0,7%. Le previsioni delle imprese dell'industria, del commercio e dei servizi con almeno un dipendente mostrano insomma un ulteriore rallentamento della riduzione delle forze lavoro già evidenziata lo scorso anno, anche se di entità più contenuta. Anche a causa dell'accresciuta incertezza sull'intensità della ripresa internazionale nella seconda metà

dell'anno, l'inversione di tendenza non sembra essere alle porte soprattutto per il settore industriale – per il manifatturiero e, ancor più, per le costruzioni – che dovrebbe complessivamente registrare a fine 2011 una perdita di quasi 59mila unità (-1,2%). Decisamente meno fosco il quadro previsivo dei servizi, per i quali è attesa una riduzione di circa 29mila unità, pari al -0,4%.

Più in dettaglio, tutti i comparti del manifatturiero prevedono flessioni occupazionali a fine anno. Le contrazioni maggiori si rilevano nel legno e mobilio, mentre più contenute sono le perdite nella chimica (-0,3%) e nella meccanica (-0,5%). Decisamente più consistente, invece, la riduzione dei dipendenti che verrà effettuata dalle imprese delle costruzioni (quasi 29mila gli occupati in meno, pari al -2,5%). Nei servizi, l'unico settore che arriva a perdere un punto percentuale di occupati alle dipendenze dovrebbe essere quello degli Alberghi, ristoranti e servizi turistici, mentre i tassi di variazione degli altri comparti sono compresi tra il -0,7% degli altri servizi alle imprese e alle persone e il -0,2% dei servizi alle persone e del commercio al dettaglio. Nota finalmente positiva viene però dai Servizi avanzati, ambito nel quale le imprese prevedono di incrementare di circa 1.500 unità i propri dipendenti, con un tasso di crescita, quindi, dello 0,4%.

Come lo scorso anno, anche il 2011 vede una più diffusa riduzione del personale dipendente tra le imprese di più piccola dimensione: saranno, infatti, 41mila i posti in meno nelle imprese fino a 9 dipendenti. Le contrazioni dovrebbero essere meno incisive al crescere della dimensione d'impresa, fino ad arrivare a circa 7.600 unità in meno per le società con oltre 250 dipendenti.

Ma è leggendo il dato territoriale che emerge la situazione reale del Paese, con un Centro-Nord che prova pian piano a recuperare i danni della crisi e un Mezzogiorno che appare, invece, ancora in deciso affanno. Il Nord-Ovest, infatti, ha in programma una contrazione di oltre 19mila posti di lavoro (-0,5%), il Nord-Est di 10.600 (-0,4%), il Centro di 16.600 (-0,7%). Al Sud, al contrario, i posti di lavoro in meno dovrebbero essere oltre 41mila, con un tasso di variazione occupazionale pari a -1,6%. A provocare queste ulteriori difficoltà del mercato del lavoro nel Meridione sono soprattutto le previsioni negative delle piccole e piccolissime imprese dell'area (ovvero quelle con meno di 50 dipendenti), il cui saldo a fine anno dovrebbe superare le 28mila unità in meno.

2. CENNI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO

Come l'economia nazionale anche il sistema trentino ha subito consistenti modifiche per quanto riguarda la distribuzione dell'occupazione settoriale.

Dal punto di vista strutturale, le informazioni ricavate dagli ultimi censimenti mostrano che, tra il 1971 ed il 2001 la quota di lavoratori operanti nell'industria in senso stretto si è dimezzata, passando dal 44% al 22%, è diminuita anche la quota relativa alle costruzioni (dal 13% al 10%) ed al commercio (dal 22% al 15%), mentre nel contesto degli altri servizi è quasi triplicata (dal 21% al 53%)⁽¹⁾. Inoltre, tra il 1991 ed il 2001, l'occupazione complessiva è cresciuta del 13,4%, a fronte del + 8,0% stimato a livello nazionale. Negli anni Novanta il mercato del lavoro si è quindi sviluppato a buoni ritmi.

Nel 2001 il 40% della forza lavoro trentina era occupato in aziende con meno di dieci addetti che rappresentavano il 94% del totale delle imprese, il 22% circa lavorava presso unità produttive medio-piccole (con un'occupazione compresa tra i dieci ed i cinquanta addetti) ed il rimanente 38% nelle grandi imprese (con più di 50 addetti).

Il confronto tra i vari censimenti segnala inoltre un certo innalzamento della dimensione media delle imprese.

Sul piano congiunturale, la provincia di Trento non è stata immune dagli effetti della crisi economica globale, anche se il buon funzionamento degli ammortizzatori sociali, l'elevato grado di terziarizzazione dell'economia e il peso considerevole del settore pubblico hanno in buona parte attutito gli effetti in termini occupazionali. Anche la ripresa si è manifestata in provincia con un'intensità maggiore rispetto alla media nazionale e la crescita del Pil provinciale nel 2010 è stimata al +2%. L'indagine sulle forze di lavoro mostra che nel quarto trimestre del 2010 il tasso di disoccupazione in provincia è risultato pari al 4,4%, in lieve diminuzione rispetto al valore rilevato nel primo trimestre, che era stato superiore al 5%. Il tasso di occupazione si mantiene, invece, sostanzialmente costante e pari al 66,0%.

⁽¹⁾ Confronta Servizio Statistica P.A.T., *La struttura produttiva in provincia di Trento*, Trento, giugno 2005.

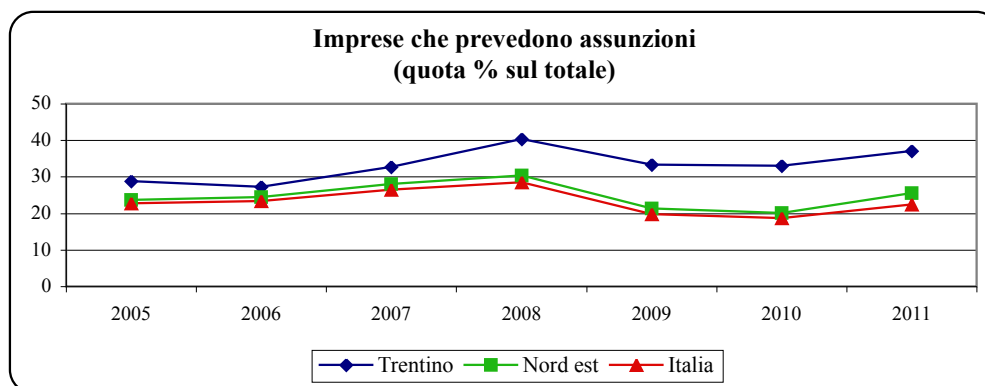
3. UNO SGUARDO D'INSIEME SULLE PREVISIONI DELLE IMPRESE E MOVIMENTI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER IL 2011 SECONDO L'INDAGINE EXCELSIOR

3.1 *Imprese e previsioni occupazionali per il 2011* (Cfr. Tav. 1 - 2)

Le imprese trentine che prevedono di effettuare assunzioni sono quest'anno il 37%, un valore superiore rispetto a quello evidenziato negli ultimi due anni, pari al 33%, e solo leggermente inferiore rispetto al brillante dato del 2008 (40,4%). A partire dal 2011 si registra quindi un deciso miglioramento della volontà di assunzione da parte delle imprese, che segue dopo oltre un anno la ripresa economica. A livello settoriale si nota un importante cambiamento di tendenza rispetto allo scorso anno, nel 2011 sono infatti i servizi, rispetto all'industria, ad evidenziare una percentuale sensibilmente più alta di imprese che intendono assumere nuovi dipendenti (40,7% contro il 28,8% dell'industria).

In ogni modo, la quota di imprese che manifestano l'intenzione di effettuare delle assunzioni appare molto più elevata in Trentino rispetto al Nord Est e alla media nazionale, anche in considerazione della più elevata incidenza in loco di quelle a carattere stagionale.

Figura 1



La probabilità di effettuare delle assunzioni risulta correlata in maniera positiva con la dimensione aziendale, non fosse altro che per la necessità di garantire, almeno in parte, un normale turn over dei lavoratori.

Appare quindi naturale che le imprese più grandi siano interessate da un certo ricambio di manodopera e quindi che il 76,7% delle stesse intenda effettuare delle assunzioni: tale quota scende quindi al 48,1% per le imprese con 10-49 dipendenti ed a 33,0% per quelle fino a 9 dipendenti.

Tuttavia, va sottolineato che è proprio il dato relativo alle imprese più piccole ad essere decisamente migliore rispetto a quello rilevato nel Nord Est, in Italia e anche a livello regionale.

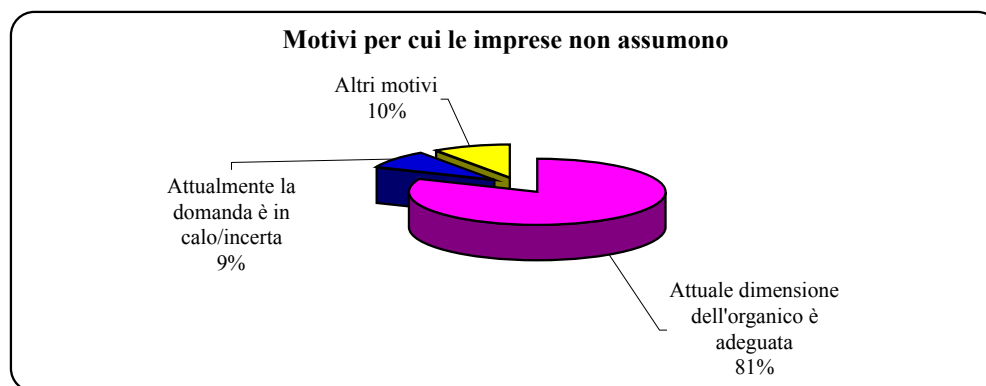
La motivazione prevalente addotta dalle imprese per assumere è l'esigenza di manodopera connessa ad attività e lavorazioni stagionali (40,0%), a fronte di appena un 19,8% di quelle del Nord Est, dato che conferma l'influsso del lavoro stagionale in Trentino. In secondo luogo, le imprese indicano la sostituzione di dipendenti indisponibili (38,6%), vale a dire la sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità e aspettativa.

Pone qualche preoccupazione invece il fatto che solo il 15,6% delle aziende evidenzia come motivo una domanda in ripresa, cioè un'attività produttiva in crescita, in considerazione del fatto che questo valore lo scorso anno era sensibilmente più elevato e pari al 28,4%. Il manifatturiero appare il settore che percepisce maggiormente la ripresa della domanda, mentre il commercio e i servizi avvertono una domanda più stagnante.

Le imprese trentine che invece in ogni caso non assumeranno personale dipendente nel 2011 sono il 60,7%. Le motivazioni addotte nella maggior parte dei casi sono state un organico sufficiente per le esigenze aziendali (81,5%) e difficoltà ed incertezze di mercato (8,8%). Merita comunque sottolineare che quest'ultimo valore è nettamente inferiore rispetto al 2010 (16,4%), segno che gli imprenditori, se da un lato come evidenziato in precedenza, non percepiscono evidenti segnali di crescita, dall'altro non avvertono nemmeno possibili contrazioni nella domanda.

In conclusione, quindi, poco più di un quinto delle grandi imprese, la metà delle medie e i due terzi delle piccole punta ad un ridimensionamento dell'organico, non intendendo rimpiazzare le eventuali uscite.

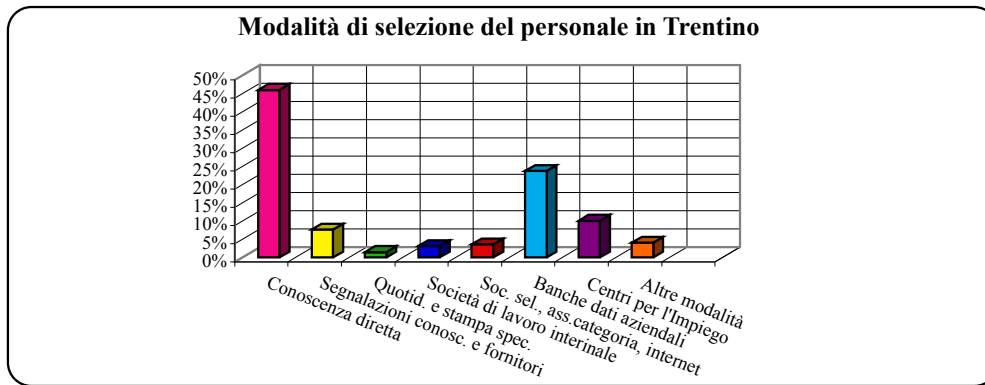
Figura 2



Per quanto riguarda le modalità ed i canali utilizzati per la selezione del personale⁽²⁾, rivestono ancora un ruolo predominante quelli di carattere informale come la conoscenza diretta (utilizzata dal 46,0% degli operatori) e la segnalazione da parte di conoscenti o fornitori (7,7% dei casi). Un ruolo piuttosto rilevante è poi assunto dalle banche dati aziendali (23,8% dei casi) e dai centri per l'impiego (10,1% dei casi).

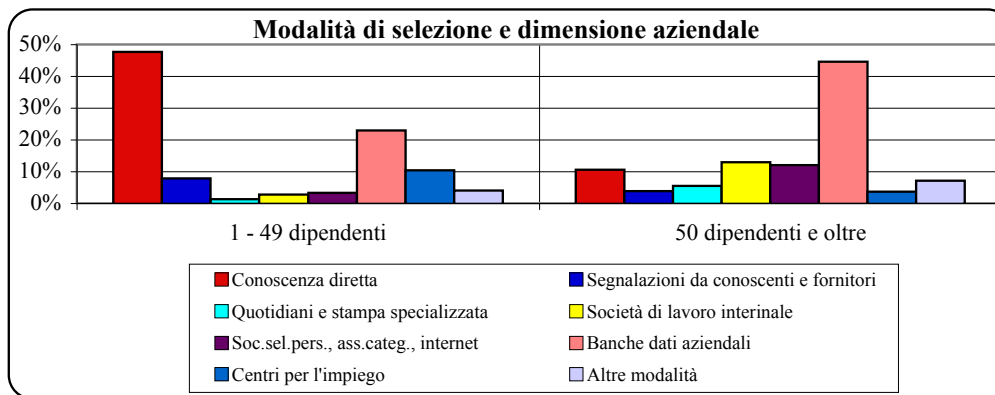
⁽²⁾ L'indagine presupponeva la possibilità di segnalare più di una modalità di selezione.

Figura 3



Il preciso orientamento verso modalità di selezione molto informali è sicuramente legato ancora una volta alla ridotta dimensione delle imprese trentine e in generale italiane. E' infatti del tutto naturale che la piccola impresa si rivolga in primo luogo a mezzi di reclutamento semplici e basati sulla conoscenza e fiducia di tipo personale. Infatti, analizzando la situazione dal punto di vista della dimensione aziendale, è possibile rilevare che al crescere della dimensione corrisponde un ridimensionamento del ricorso alla conoscenza diretta ed alle segnalazioni da parte di conoscenti e fornitori ed invece, di riflesso, un aumento dell'utilizzo di altri mezzi, quali le banche dati interne, e il ricorso alle società di lavoro interinale e alle società di selezione.

Figura 4



3.2 *I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2011* (Cfr. Tav. 3 - 4.1)

Anche nel 2011 il saldo occupazionale previsto risulta negativo e pari a -800 unità, un valore di poco superiore a quello evidenziato nel 2010 (-750 unità) e sensibilmente inferiore rispetto al dato 2009 (-2.030 unità), in ogni modo sempre indicativo del permanere di una situazione di difficoltà nel mercato del lavoro locale.

Le assunzioni previste saranno quindi pari a 18.490 unità (erano 20.530 nel 2010, a fronte dell'uscita per ritiro dal mercato del lavoro, scadenza del contratto stagionale o per altri motivi di 19.280 unità (21.280 nel 2010). Rispetto al 2010 si rilevano una decisa diminuzione sia delle entrate sia delle uscite.

A livello settoriale il deficit maggiore è a carico degli alberghi e ristoranti (-490 unità), mentre i servizi operativi e i servizi alla persona evidenziano i saldi positivi maggiori (rispettivamente +100 e +80 unità). In termini di tassi si ricava un tasso di entrata che passa dal 16,9% del 2010 al 14,8% e quello di uscita dal 17,5% al 15,5% e quindi ad un saldo negativo dello 0,6% nel 2011. Il saldo trentino risulta quindi simile a quello del Trentino Alto Adige (-0,4%) e del Nord Est (-0,4%).

Figura 5

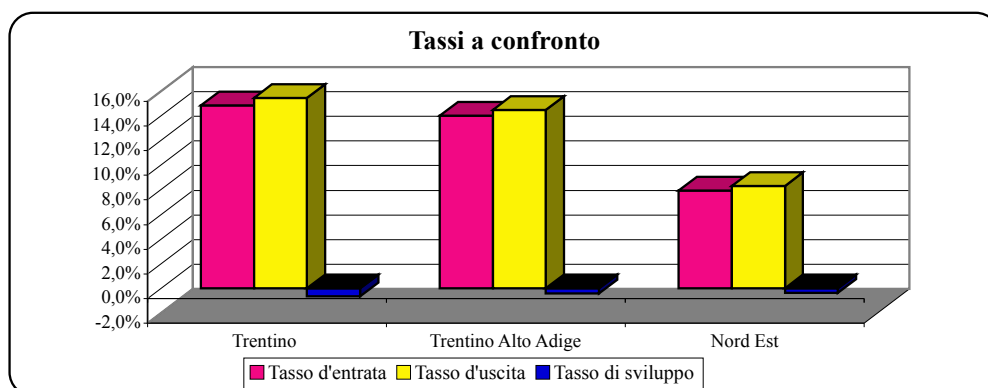
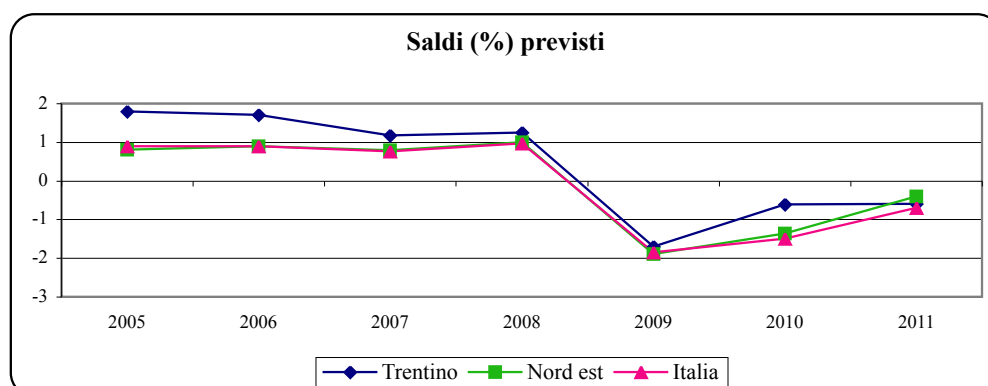


Figura 6



Delle 18.490 assunzioni previste per il 2011, sia in sostituzione di personale in uscita che per occupare nuove posizioni lavorative, 1.250 assunzioni riguardano l'industria in senso stretto, 1.230 le costruzioni, 2.030 il commercio e 13.980 gli altri servizi. Di questi ultimi 7.520 assunzioni riguardano il settore turistico e si tratta, quindi, in maniera assolutamente prevalente di contratti stagionali.

Tabella 1

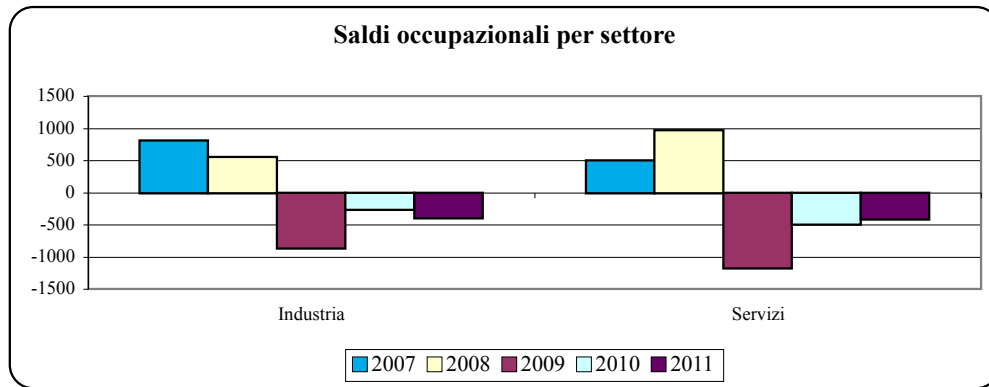
Assunzioni previste nel 2011 per settore e dimensione d'impresa			
	Entrate previste	Uscite previste	Saldo
Per settore			
Industria	1.250	1.350	-100
Costruzioni	1.230	1.520	-290
Servizi	16.010	16.420	-410
Per dimensione d'impresa			
1 - 9 dipendenti	8.700	9.080	-380
10 - 49 dipendenti	5.580	5.970	-390
50 dipendenti e oltre	4.210	4.230	-20

Per classi dimensionali, 8.700 assunzioni dovrebbero essere effettuate dalle imprese più piccole, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 5.580 da quelle con un organico compreso tra i 10 e i 49 dipendenti e 4.210 da quelle con almeno 50 dipendenti. Viene dunque evidenziato un ruolo preponderante da parte delle piccole imprese.

L'ammontare e la qualità delle assunzioni previste danno un'idea delle opportunità di lavoro che il sistema delle imprese con dipendenti offre in Trentino. Considerando invece il saldo tra entrate ed uscite si ha la stima della variazione netta dei dipendenti, ossia l'eventuale sviluppo occupazionale per creazione di nuovi posti di lavoro.

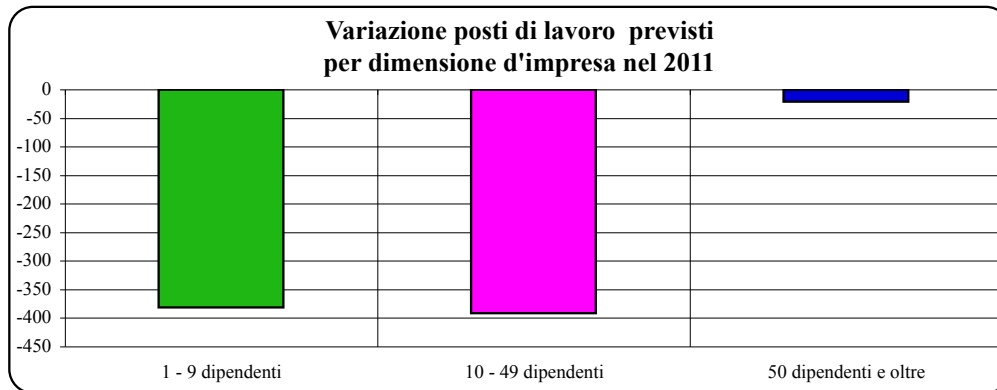
Nel 2011 si avrebbe una distruzione di posti di lavoro. Per l'industria in senso stretto la perdita è pari a 100 unità, per le costruzioni a 290, per il commercio 240 e per i servizi si assesta sulle 170 unità concentrate nel settore turistico.

Figura 7



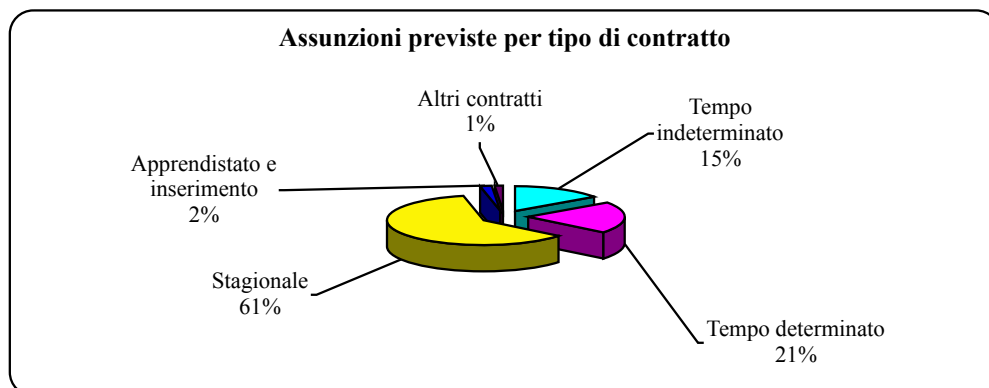
Facendo riferimento alla dimensione aziendale, i saldi più negativi si riferiscono alle piccole imprese (fino a nove dipendenti) con - 380 dipendenti e alle medie (da 10 a 49 dipendenti) con un - 390, mentre le grandi imprese mostrano un saldo negativo decisamente più contenuto e pari a -20 dipendenti.

Figura 8



Considerando le assunzioni in base al tipo di contratto che si intende stipulare, il tempo determinato appare assolutamente predominante non solo sotto la forma stagionale (61,0%), contratto che comunque presenta una notevole rilevanza anche fuori dal contesto turistico, ma anche per copertura di un picco di attività (10,3%), per sostituzione temporanea di personale (7,7%) e per provare il nuovo personale (2,5%).

Figura 9



Prospettive di lavoro con maggiore stabilità, cioè a tempo indeterminato, riguardano il 15,1% delle assunzioni (erano il 14,7% nel 2010).

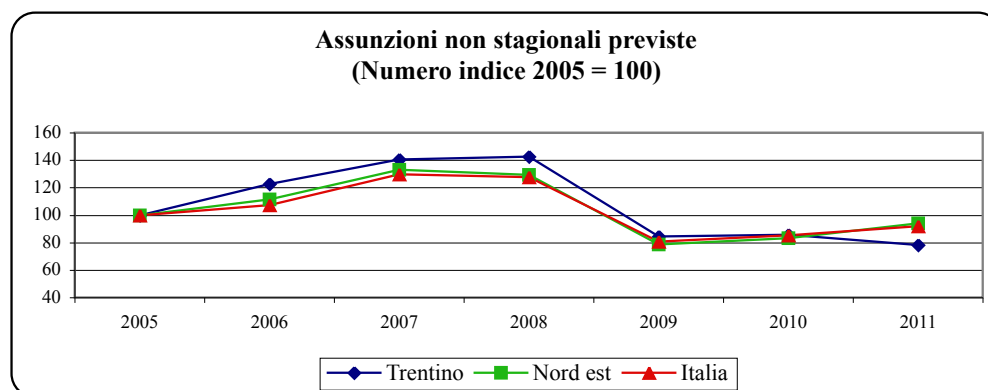
L'industria con un 29,1% di contratti a tempo indeterminato assicura prospettive di lavoro più sicure, a fronte di un valore medio dei servizi pari al 13,0%, il quale però nasconde una notevole variabilità intersettoriale: nei settori dei servizi informatici, dei servizi finanziari e dei servizi avanzati di consulenza tecnica i contratti a tempo indeterminato interessano circa la metà dei nuovi assunti, nel commercio interessano meno di un terzo dei nuovi assunti, mentre nei servizi alla persona e, soprattutto, negli alberghi e ristoranti sono marginali.

4. LE ASSUNZIONI “NON STAGIONALI” PREVISTE PER IL 2011: PRINCIPALI CARATTERISTICHE

4.1 *Aspetti generali*

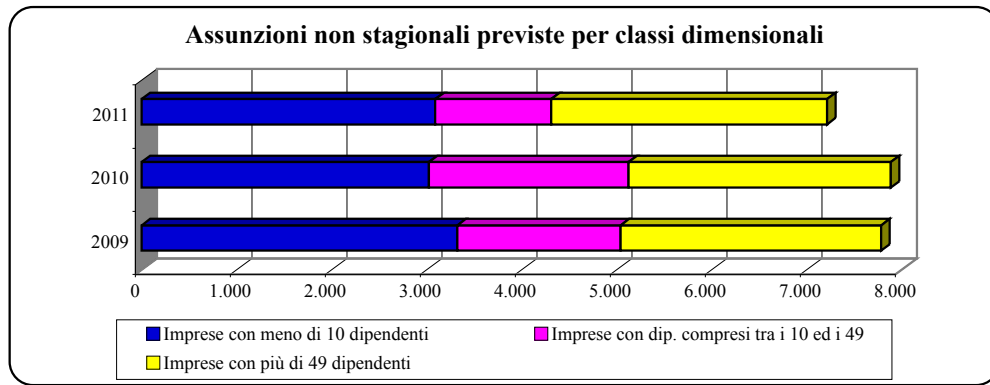
Tracciato il quadro complessivo delle prospettive della domanda totale di lavoro delle imprese trentine, sembra ora opportuno esaminare brevemente alcune caratteristiche della domanda “non stagionale” che è prevista ammontare a 7.210 unità, in contrazione rispetto agli anni precedenti: 1.950 nell'industria e costruzioni e 5.260 nei servizi.

Figura 10



Per classi dimensionali le assunzioni non stagionali saranno effettuate per 3.090 unità nelle piccole imprese, per 1.220 nelle medie e per 2.900 nelle grandi.

Figura 11



4.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro (Cfr. Tav. 5 - 5.2)

Il 17,2% delle assunzioni previste per il 2011 è considerato, secondo l'indagine Excelsior, di difficile reperimento da parte delle imprese trentine.

Figura 12

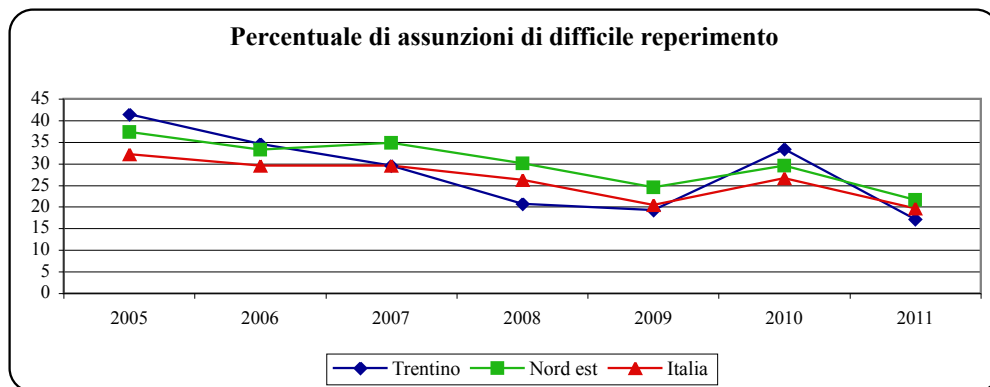


Tabella 2

Assunzioni di difficile reperimento nel 2011	
	Percentuale nel settore
Per settore	
Industria	18,7
Servizi	16,7
Complessive	17,2
Per dimensione d'impresa	
1-9 dip.	19,7
10-49 dip.	8,4
50 dip. e oltre	18,3

Una percentuale che nel corso del 2011 risulta in sensibile diminuzione ed è ora leggermente inferiore al Nord Est (21,6%) ed anche alla media nazionale (19,7%). Nel corso degli ultimi anni, quindi, ad eccezione del 2010, in Trentino le imprese sembrano registrare una percentuale sempre più ridotta di assunzioni di difficile reperimento.

L'industria è il comparto che evidenzia le maggiori difficoltà di reperimento, in particolare i settori delle costruzioni (21,8%) e dell'industria pesante (24,1%), ma anche all'interno dei servizi, alcuni sottosectori mostrano percentuali elevate, in particolare nel commercio (27,0%) e nei trasporti (25,3%). La difficoltà appare inoltre maggiore per le imprese più piccole, ma a soffrire sono anche le unità con oltre 50 dipendenti.

I motivi alla base della difficoltà di reperimento sono il ridotto numero di candidati (7,1% dei casi sul totale delle assunzioni) e, soprattutto, l'inadeguatezza dei candidati (10,2% dei casi). Nelle situazioni in cui le imprese incontrano una difficoltà legata al ridotto numero dei candidati, questa è dovuta molto spesso al fatto che ci sono poche persone che esercitano la professione ricercata o sono interessate a esercitarla (50,3%), mentre più raro è il caso in cui la figura è molto richiesta e c'è una concorrenza tra le imprese per assumerla (23,8%). Quando, invece, le difficoltà sono connesse con l'inadeguatezza dei candidati, queste sono dovute prevalentemente a tre motivazioni: la mancanza di candidati con adeguata qualificazione/esperienza (42,5%), la mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione (27,9%) e la mancanza della necessaria esperienza (20,1%).

Figura 13

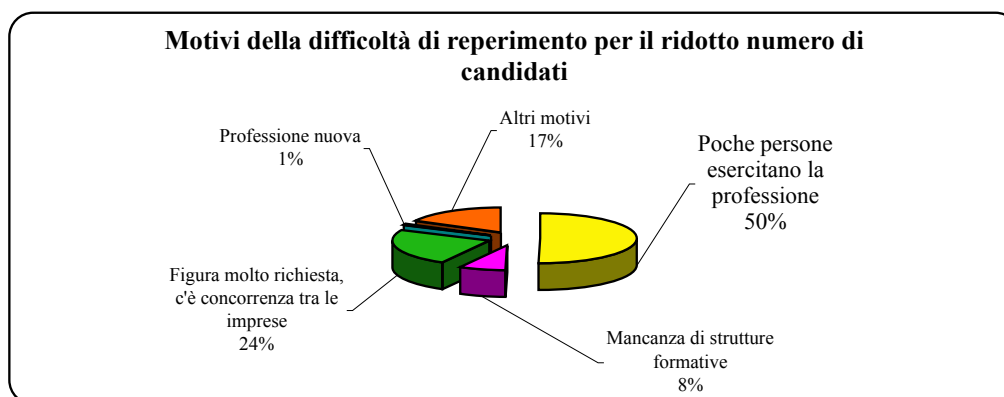
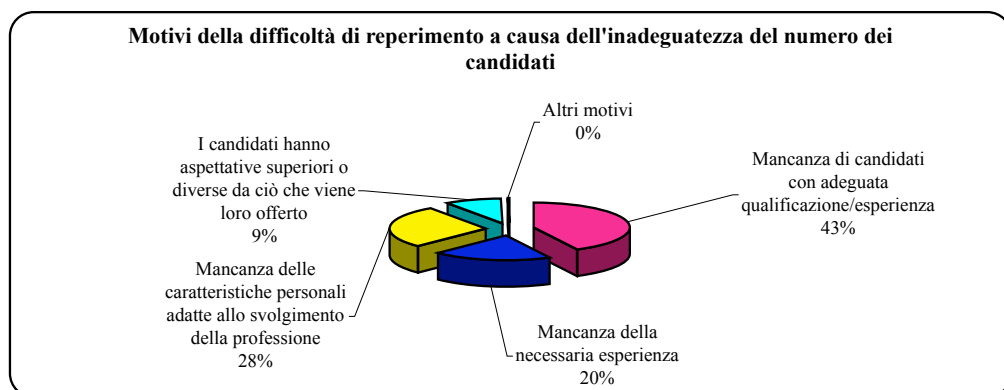


Figura 14



Risulta quindi evidente la distanza, in via però di graduale restringimento, tra le esigenze espresse dal sistema economico e le risorse reperibili sul mercato del lavoro. Il tempo medio di ricerca arriva a 4,1 mesi, in diminuzione rispetto ai 4,7 mesi del 2010.

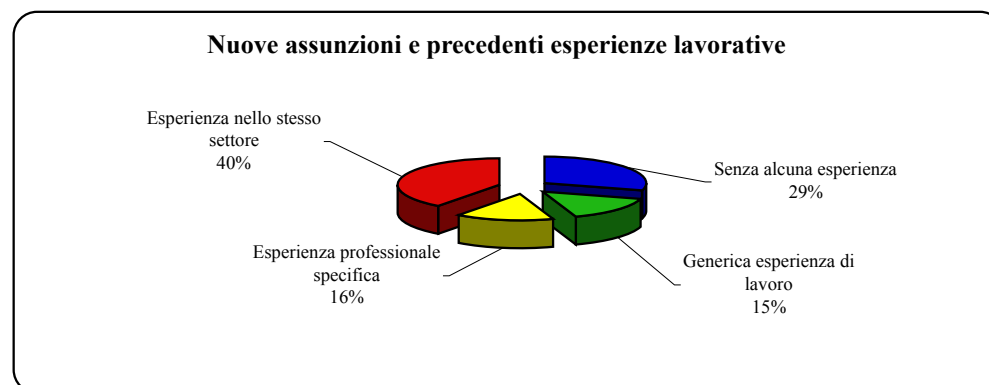
Tabella 3

Assunzioni di difficile reperimento tra il 2001 ed il 2011						
	Totale		Industria		Servizi	
	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale
2001	3.499	46,2%	2.006	64,2%	1.493	33,6%
2002	3.652	42,0%	1.676	59,9%	1.976	33,5%
2003	4.180	42,8%	1.886	63,3%	2.294	33,8%
2004	3.976	45,4%	1.613	58,6%	2.363	39,3%
2005	3.818	41,5%	1.091	45,3%	2.727	40,1%
2006	3.900	34,6%	1.160	36,5%	2.740	33,9%
2007	3.830	29,6%	1.470	39,5%	2.360	25,6%
2008	2.710	20,7%	1.200	34,4%	1.510	15,7%
2009	1.500	19,3%	700	33,3%	800	14,1%
2010	2.640	33,4%	1.080	44,5%	1.560	28,5%
2011	1.240	17,2%	370	18,7%	880	16,7%

4.3 Assunzioni per livello di esperienza richiesto (Cfr. Tav. 6)

Le nuove assunzioni si dividono piuttosto equamente tra richieste di personale con esperienza specifica (55,2% del totale) e richieste di personale senza esperienza specifica (44,8%). Laddove l'esperienza pregressa è considerata fondamentale, per il 39,6% delle assunzioni è sufficiente aver lavorato nello stesso settore, mentre per il 15,6% si richiede, in maniera più stringente, di aver già esercitato la professione. Tra gli impieghi che invece non prevedono una specifica esperienza, il 29,4% non ne presuppone alcuna, mentre il 15,4% richiede genericamente di aver almeno già svolto un lavoro.

Figura 15



I settori che richiedono manodopera con esperienza specifica sono soprattutto le costruzioni e i servizi alle persone, mentre i settori delle public utilities e dei servizi operativi necessitano prevalentemente di dipendenti senza particolari esperienze. A livello dimensionale, sono soprattutto le piccole imprese a richiedere manodopera già esperta, mentre per le imprese più grandi questo fattore è meno rilevante, le differenze tuttavia non sono molto marcate.

4.4 Lavoratori immigrati (Cfr. Tav. 7)

Nel contesto di una crescita demografica molto ridotta e di una progressiva apertura delle frontiere verso l'Europa dell'est, i lavoratori stranieri stanno diventando una componente sempre più importante della forza lavoro, sia per quanto riguarda gli impieghi stagionali che per quelli fissi.

La disponibilità delle imprese ad assumere manodopera immigrata varia a seconda dei settori ed appare molto alta nei trasporti e nei servizi operativi e alle persone. Non si notano invece differenze significative nella propensione ad assumere personale immigrato tra imprese che appartengono a differenti classi dimensionali. La quota delle assunzioni di immigrati per il 2011 dovrebbe comunque arrivare mediamente ad un massimo del 20,7%, evidenziando così un trend in costante diminuzione negli ultimi anni.

Tuttavia, il Trentino si assesta su valori che ci portano ben al di sopra della media nazionale (13,9%) come pure del Nord Est (16,0%) ed anche questo fatto costituisce un sintomo di un mercato del lavoro piuttosto problematico per le imprese. Le assunzioni non stagionali di immigrati dovrebbero in definitiva oscillare da un minimo di 960 persone ad un massimo di 1.490 ed i settori che maggiormente ne beneficerebbero sono il sistema turistico e i servizi operativi e alle persone.

Tabella 4

Assunzioni di personale immigrato		
	Quota % sul totale delle assunzioni	
	Minima	Massima
Industria	12,7%	16,6%
Servizi	13,6%	22,2%
Totale	13,3%	20,7%

Figura 16

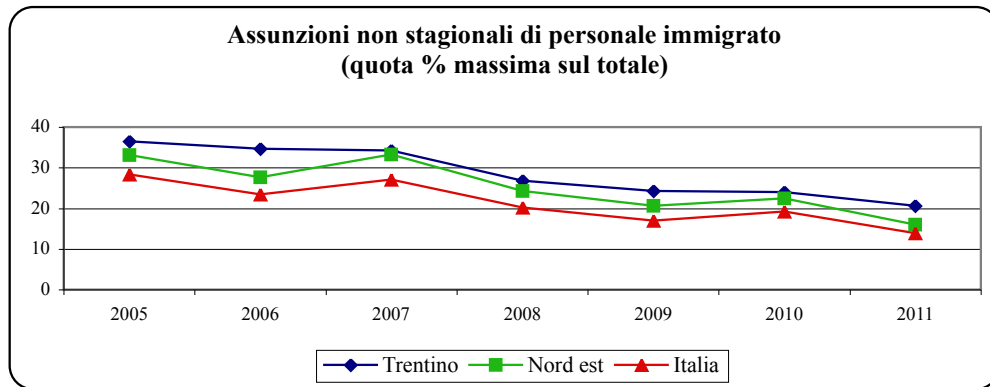
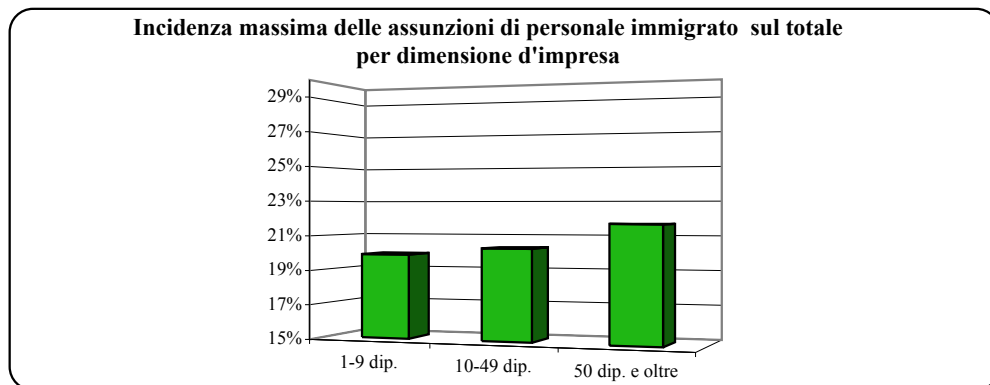


Figura 17

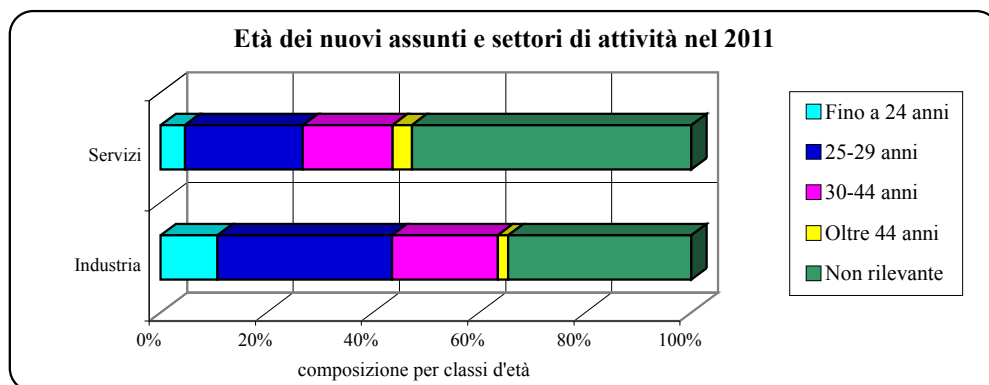


4.5 Preferenze in base all'età (Cfr. Tav. 8)

Una posizione di indifferenza nei confronti dell'età dei lavoratori da assumere è affermata nel 47,8% dei casi. La preferenza prevalente (25,1%) è invece rivolta ad una fascia compresa tra i 25 e i 29 anni, seguita dalla classe 30-44 anni con il 17,7% e da quella fino a 24 anni con il 6,2%. Sembra inoltre rilevante sottolineare come l'industria punti con maggiore intensità ai giovani tra i 25 ed i 29 anni, mentre invece il settore dei servizi presenti una più marcata indifferenza.

Gli operatori economici trentini sembrano tener conto dell'età del neo assunto in maniera meno stringente di quanto accada nel resto del territorio nazionale, in cui l'età risulta non rilevante solamente nel 38,2% dei casi.

Figura 18



4.6 Preferenze di genere e part-time (Cfr. Tav. 9 - 10)

Più significative sono le differenze di genere. A livello complessivo le persone di sesso maschile sono ritenute più adatte nel 35,1% dei casi, a fronte del 26,0% per le persone di sesso femminile. Nel restante 38,9% dei casi entrambi i generi sono ugualmente adatti. Scendendo nel dettaglio della situazione trentina, emerge una netta differenza tra industria che opta decisamente per i maschi con il 65,6% di preferenze, contro il 9,6% delle femmine, e servizi in cui si manifesta una maggior preferenza per l'assunzione di donne, ritenute più adatte nel 32,1% dei casi, rispetto al 23,8% dei maschi.

Effettuando infine un'analisi in base alla dimensione d'impresa, sembra interessante sottolineare come, tra le imprese più grandi aumenti la propensione a porsi in maniera neutrale rispetto ai sessi. La preferenza per il genere maschile invece caratterizza in maniera più segnata le imprese sotto i 50 dipendenti.

Figura 19

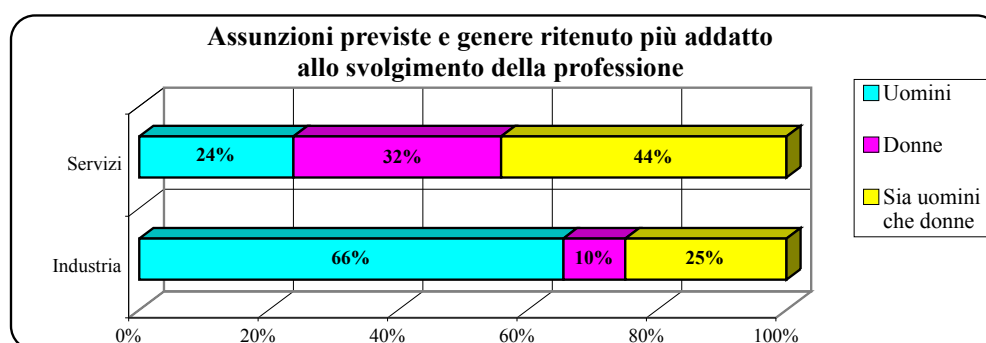
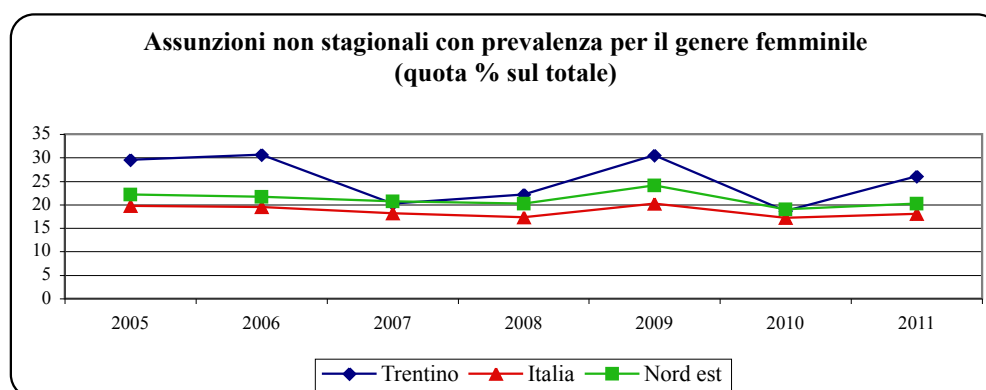


Figura 20



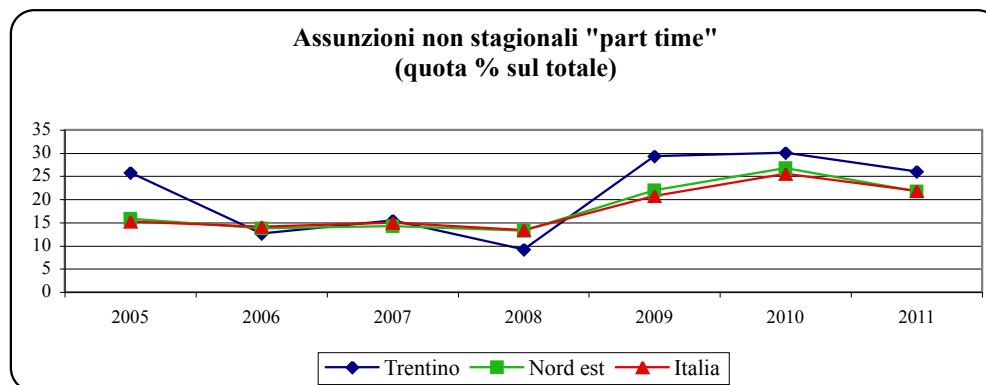
La possibilità di fruire di una certa flessibilità e di modulare l'offerta del lavoro alle proprie esigenze familiari potrebbe avvicinare una certa quota di donne al mercato del lavoro. Le assunzioni part-time copriranno il 26,0% delle assunzioni, un dato inferiore rispetto a quello registrato nel 2010 (30,0%) e saranno più frequenti nel settore dei servizi (34,6%) e decisamente poco incidenti nel contesto dell'industria (3,0%). Si tratta di una forma contrattuale che sarà praticata maggiormente nelle imprese piccole e di grande dimensione (29% dei casi).

I settori in cui si concentrano in maniera assoluta le assunzioni a tempo parziale sono il comparto turistico ed i servizi operativi e alle persone.

Tabella 5

Assunzioni part time		
	Valore assoluto	Incidenza sul totale
2001	512	6,8%
2002	948	10,9%
2003	1.499	15,3%
2004	1.385	15,8%
2005	2.374	25,8%
2006	1.420	12,6%
2007	2.000	15,5%
2008	1.210	9,2%
2009	2.280	29,3%
2010	2.370	30,0%
2011	1.880	26,0%

Figura 21



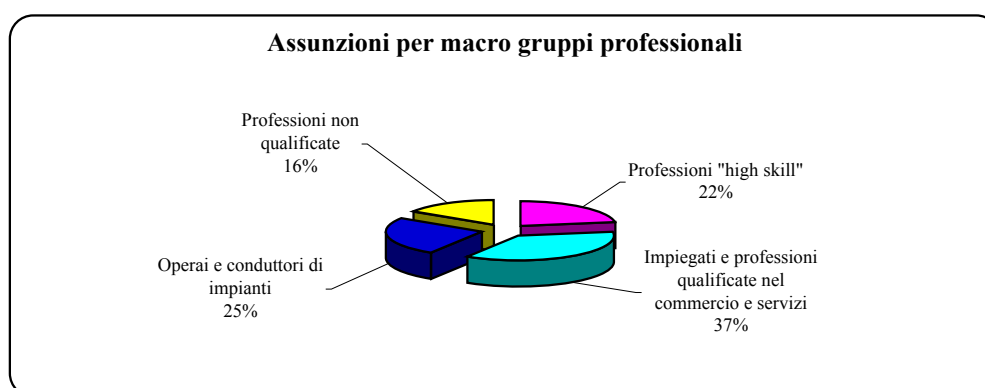
5. LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER IL 2011: PROFESSIONI RICHIESTE, TITOLI DI STUDIO DICHIARATI E LIVELLI DI ISTRUZIONE EQUIVALENTI

Si è già visto, nei paragrafi precedenti, come le imprese abbiano ancora notevoli difficoltà a reperire, sul mercato del lavoro, le risorse umane necessarie. Si vorrebbe completare quindi il quadro d'analisi andando ad individuare quali siano le figure professionali più richieste.

5.1 Assunzioni per grandi gruppi professionali (Cfr. Tav. 11 - 12)

Secondo una classificazione di merito, al livello più elevato troviamo 220 assunzioni, pari al 3% rispetto al totale, che riguarderanno le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione e 1.390, pari al 19,3%, che riguarderanno le professioni tecniche (in particolare si segnala la richiesta di 340 tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione, di 310 insegnanti e di 210 tecnici dei rapporti con i mercati). Al livello intermedio sono previste 1.230 assunzioni di impiegati (17,0%) e 1.410 (19,6%) riguardanti le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (tra cui 550 addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi e 560 addetti alle vendite al minuto). Seguono 1.160 operai specializzati (16,1%) e 660 conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili (9,1%), tra cui 250 conduttori di veicoli a motore, ed infine 1.150 assunzioni (15,9%) inerenti le professioni non qualificate, tra cui 920 per servizi di pulizia.

Figura 22

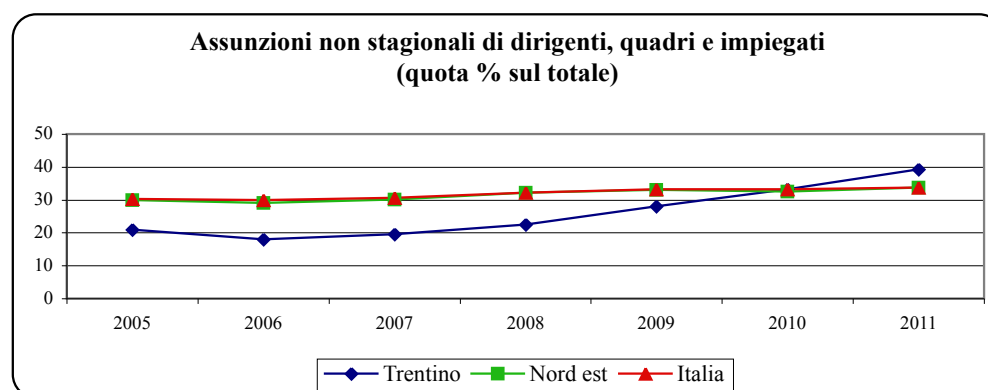


Quelli di più difficile reperimento, dichiarati tali nel 38,0% dei casi sono gli addetti alle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione ed in particolare gli ingegneri e professioni assimilate. Notevoli difficoltà si hanno anche nel reperimento di operai specializzati (26,2%) e in particolare di fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e assimilati. Preoccupa una più alta quota di assunzioni non qualificate (15,9%) rispetto alla media nazionale (12,4%)

ed invece una più bassa nelle professioni intellettuali e scientifiche (3,0% in Trentino contro il 5,0% a livello nazionale).

Il fatto che la quota di assunzioni a più alta qualificazione abbia non solo recuperato del tutto il divario rispetto al Nord Est e alla media nazionale, ma anche sopravanzato quella registrata nelle due aree utilizzate come termine di paragone è di rilevante importanza. Infatti le assunzioni riguardanti dirigenti, quadri ed impiegati passano dal 18% del 2006 al 39,3% e si confrontano con il 33,7% del Nord Est e con il 33,8% nazionale. La quota di assunzioni qualificate appare molto variabile a livello settoriale. E' più bassa nell'industria (29,4%) e ad abbassare il livello contribuiscono in particolar modo le costruzioni con appena un 24,4%, mentre è più elevata nei servizi (42,9%) con quote elevatissime nei servizi avanzati ed invece molto ridotta nel turismo e nei servizi operativi. La quota decresce al crescere della dimensione aziendale: si passa dal 48,4% delle piccole imprese al 47,0% delle medie ed al 28,5% delle grandi, in cui sono però presenti anche le imprese di pulizia che contribuiscono ad abbassare la quota.

Figura 23

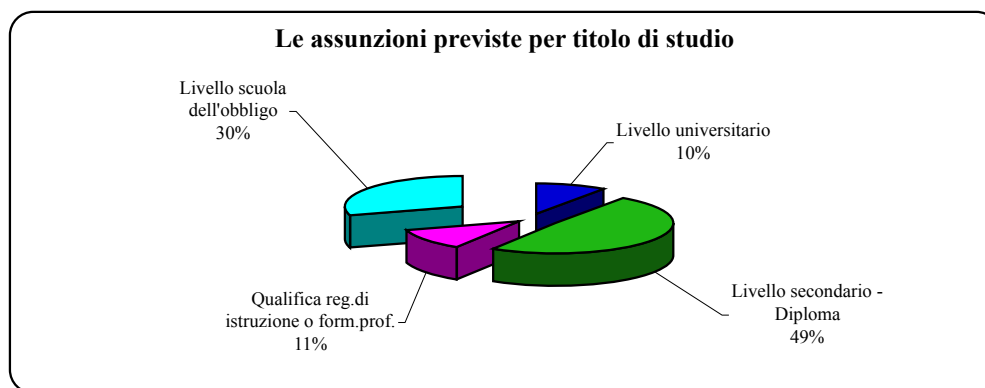


5.2 Assunzioni previste e titoli di studio (Cfr. Tav. 13 - 15)

Considerate le tipologie di richieste professionali è naturale che vi sia un collegamento con i titoli di studio richiesti.

Infatti nel 29,8% dei casi (36,4% nel 2010) è sufficiente la mera scuola dell'obbligo: si tratta di un dato molto significativo, che spiega anche la difficoltà di molti giovani a trovare impiego sulla base di titoli di studio più elevati. Ad un livello più elevato si pone l'esigenza di una qualifica professionale che risulta indispensabile per l'11,2% delle nuove assunzioni (11,6% nel 2010). Rispetto allo scorso anno, diminuisce quindi la quota del lavoro non qualificato, mentre rimane costante quella attinente alla qualifica professionale.

Figura 24



Un titolo di scuola secondaria è richiesto nel 49,3% dei casi (41,6% nell'anno precedente) ed infine rimane un 9,7% (10,4% nell'anno precedente) rivolto a diplomi e lauree universitarie.

Tabella 6

Titolo di studio richiesto per settore nel 2011				
	Industria		Servizi	
	2010	2011	2010	2011
Titolo universitario	100	110	720	590
Titolo secondario	1.130	950	2.150	2.600
Qualifica professionale	410	320	500	490
Scuola dell'obbligo	780	580	2.090	1.570

Tabella 7

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO (valore assoluto)				
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	549	2.025	2.333	2.663
2002	381	1.948	2.282	4.075
2003	255	2.218	2.195	5.102
2004	532	2.483	1.911	3.835
2005	400	2.320	1.970	4.520
2006	350	2.900	2.510	5.500
2007	590	3.400	2.870	6.060
2008	1.010	4.710	2.240	5.140
2009	820	2.880	1.970	2.100
2010	820	3.280	910	2.870
2011	700	3.550	810	2.150
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO (peso percentuale sul totale)				
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	7,3%	26,8%	30,8%	35,2%
2002	4,4%	22,4%	26,3%	46,9%
2003	2,6%	22,7%	22,5%	52,2%
2004	6,1%	28,3%	21,8%	43,8%
2005	4,3%	25,2%	21,4%	49,1%
2006	3,1%	25,8%	22,3%	48,8%
2007	4,6%	26,3%	22,2%	46,9%
2008	7,7%	36,0%	17,1%	39,2%
2009	10,6%	37,1%	25,4%	27,0%
2010	10,4%	41,6%	11,5%	36,4%
2011	9,7%	49,2%	11,2%	29,8%

La quota di assunzioni con titoli di studio universitari o di scuola secondaria appare in Trentino, con un 59,0%, per la prima volta superiore alla media nazionale (53,5%) e questo fatto non può che essere sottolineato positivamente poiché è sintomo di una più elevata qualità del tessuto produttivo provinciale e indice di una accresciuta possibilità di trovare posti di lavoro adeguati da parte dei giovani trentini che si presentano sul mercato del lavoro con un bagaglio di formazione sempre più elevato.

Tra le lauree più richieste spiccano l'indirizzo economico (160 richieste), insegnamento e formazione (120) e l'indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione (120). Tra i diplomi di scuola media superiore emerge l'indirizzo amministrativo-commerciale con 920 richieste, l'indirizzo turistico alberghiero (230) e l'indirizzo meccanico (190 richieste). Infine, per la qualifica professionale, si distinguono l'indirizzo socio-sanitario (180 richieste), turistico alberghiero (170 richieste) e meccanico (120 richieste). Risulta quindi evidente, in base alle preferenze espresse dalle imprese, come la domanda di lavoro non sia legata, nella maggior parte dei casi, ad un titolo di studio elevato.

Sono soprattutto i servizi a chiedere laureati, sia in valore assoluto che in termini relativi, nonché le imprese medie e grandi. Infatti il titolo universitario sembra meno richiesto nell'industria 5,4% rispetto all' 11,3% dei servizi. Nel dettaglio per l'industria si passa da un valore prossimo allo 0% nelle industrie del legno e nelle costruzioni, per salire al 18,1% della meccanica ed elettronica.

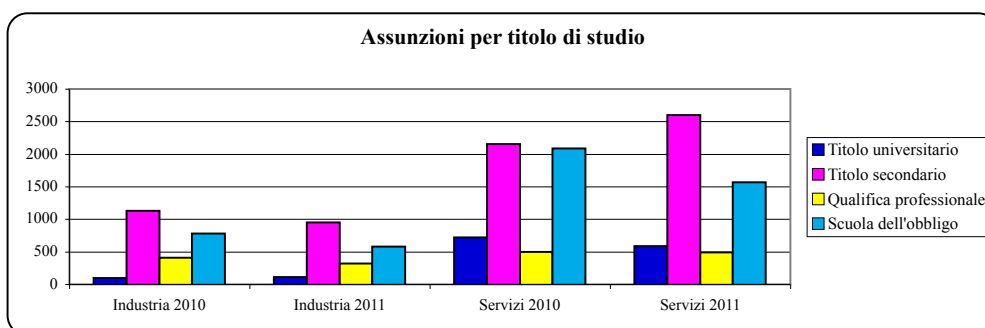
Ancora più forte è l'escursione nel settore dei servizi in cui si passa

da valori vicini allo 0% del comparto turistico e nei servizi operativi, per salire al 51,0% nei servizi finanziari e al 36,9% nei servizi informatici.

Tabella 8

Titolo di studio richiesto per settore nel 2011			
	Industria	Servizi	Totale
Titolo universitario	5,4%	11,3%	9,7%
Titolo secondario	48,8%	49,5%	49,3%
Qualifica professionale	16,2%	9,4%	11,2%
Scuola dell'obbligo	29,6%	29,9%	29,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Figura 25



La bassa richiesta di laureati in Trentino parrebbe legata ancora una volta alla dimensione ridotta delle imprese trentine. Infatti, le ditte con meno di 10 addetti assumeranno personale con curriculum universitario nell'8,5% dei casi, a fronte di un 10,3% delle grandi.

Tabella 9

Assunzioni previste per dimensione d'impresa e titolo di studio nel 2011				
	livello universitario	livello secondario	formazione profess.	nessuna formazione
1-9 dipendenti	8,5%	62,9%	10,7%	17,9%
10-49 dipendenti	11,2%	48,6%	5,3%	35,0%
50 dip. e oltre	10,3%	35,1%	14,2%	40,3%
Totale	9,7%	49,3%	11,2%	29,8%

Questi dati vanno tuttavia ponderati tenendo conto di un importante elemento. Come già detto, l'ambito dell'indagine è costituito dall'universo delle imprese iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio con almeno un dipendente, con l'esclusione quindi di:

- unità operative della pubblica amministrazione
- aziende pubbliche del settore sanitario
- unità scolastiche e universitarie pubbliche
- organizzazione associative.

Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, nonché quello delle libere professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

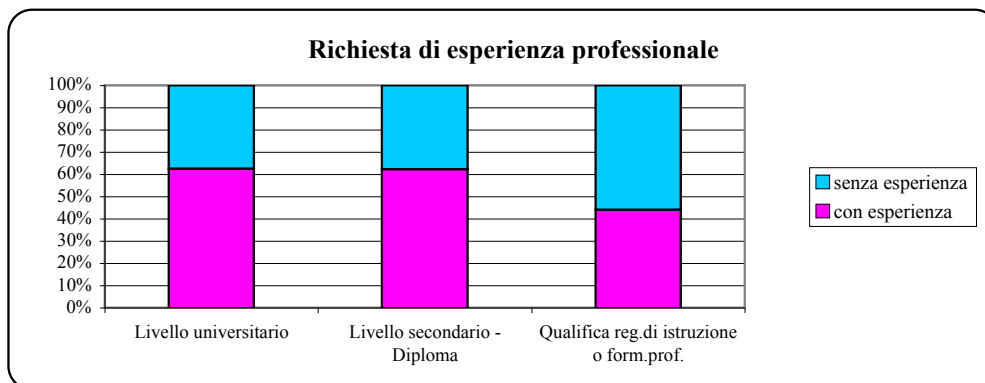
5.3 Titoli di studio e formazione equivalente

La formazione scolastica non costituisce l'unico percorso utile a raggiungere la competenza complessiva richiesta dal datore di lavoro, anzi per il 55,2% delle assunzioni è richiesta anche un'esperienza specifica. La considerazione dei soli titoli di studio non è quindi sufficiente, ma anzi porterebbe ad una sottovalutazione in termini qualitativi delle esigenze delle imprese.

Sulla base di questa assunzione, l'indagine Excelsior ha riclassificato le assunzioni secondo un livello formativo equivalente che tiene conto, oltre che del titolo di studio, anche degli anni di esperienza acquisita sul campo.

Ne consegue quindi un ridimensionamento dell'incidenza sul totale delle assunzioni riguardanti i livelli più bassi di formazione equivalente ed invece un maggior peso dei livelli più alti.

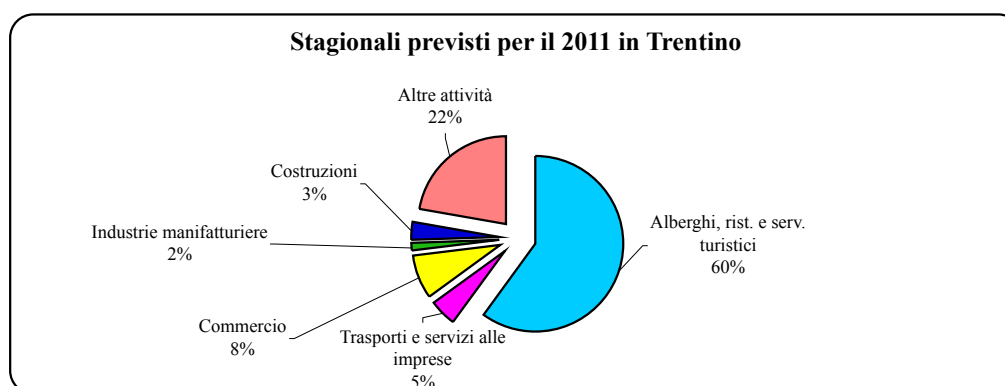
Figura 26



6. LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE PREVISTE NEL 2011: PRINCIPALI CARATTERISTICHE (Cfr. Tav. 16 - 17)

Alcune attività economiche con carattere prevalentemente stagionale fanno ricorso al lavoro stagionale, che nell'indagine è stato considerato in modo separato. Esso dovrebbe coinvolgere un numero di dipendenti pari a 11.280 unità, in decisa diminuzione rispetto all'anno precedente. Si tratta di personale che viene occupato prevalentemente nei servizi (10.750 unità) e in special modo nel settore degli alberghi e ristoranti (6.780 persone) e dei servizi alle persone (1.960). Nell'industria invece la manodopera stagionale è impiegata in larga parte nel settore delle costruzioni (350 persone). A livello dimensionale, prevalgono invece le assunzioni stagionali nelle piccole imprese con meno di 10 dipendenti.

Figura 27



Non si tratta comunque sempre di manodopera a bassa qualificazione. Infatti il 64,0% viene classificato come impiegato nelle professioni commerciali e dei servizi e per il 32,7% si richiede la laurea o il diploma di scuola media superiore.

7. FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE (Cfr. Tav. 18 - 20)

Nel corso del 2010 il 39,5% delle imprese trentine ha effettuato corsi di formazione per il personale (erano il 41,5% nel 2009). La quota sale leggermente nel caso dell'industria (40,9%) e, come è logico, al crescere della dimensione aziendale. Più in dettaglio, i settori che organizzano maggiormente corsi di formazione sono i servizi finanziari (84,5%) e le public utilities (71,1%).

I dipendenti che hanno preso parte ad attività formative sono il 36,2% del totale, una percentuale che sale nel settore dei servizi e al crescere della dimensione d'impresa. Rappresenta un elemento di conforto

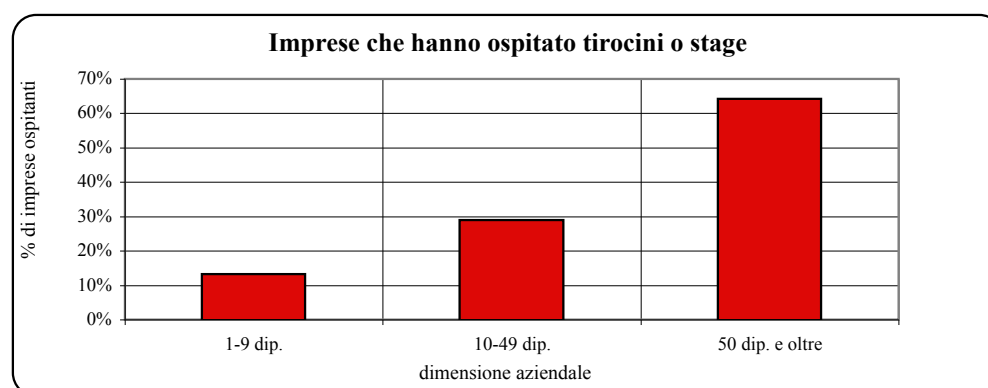
il fatto che questo valore sia superiore rispetto a quello medio nazionale (31,7%) e del Nord Est (31,9%).

Il 17,6% (19,2% nel 2009) delle imprese trentine ha ospitato persone esterne per un periodo di tirocinio oppure per uno stage; si tratta quasi sempre di studenti delle scuole secondarie e dell'università o di partecipanti a corsi di formazione professionale post scolastica.

Sono soprattutto le grandi imprese a rendersi disponibili per questo approccio al mondo del lavoro ed infatti il 64,2% delle stesse ha ospitato personale in tirocinio a fronte di appena un 13,3% delle piccole. Come per altri aspetti, è proprio la dimensione stessa che rende più possibili ed anche fruttuose queste collaborazioni, considerate anche come un possibile canale di reclutamento del personale, ma incide anche un fattore puramente statistico.

I settori maggiormente disponibili ad offrire opportunità formative in questo senso in Trentino sono per l'industria il settore della meccanica e delle industrie elettriche ed elettroniche e per i servizi il credito e assicurazioni. Il numero di tirocini e stage attivati dalle imprese nel 2010 è pari a 4.640, mentre il numero medio per impresa è pari a 1,7, considerando solo le imprese con tirocini e stage.

Figura 28



8. I CONTRATTI ATIPICI PREVISTI NEL 2011 (Cfr. Tav. 21 - 23)

Nel 2011 le imprese trentine utilizzeranno 2.180 lavoratori interinali e 1.860 collaboratori a progetto. Il ricorso a queste forme contrattuali atipiche non si discosta sensibilmente da quanto praticato nel Nord Est e in Italia, anche se in provincia di Trento si registra un maggior ricorso al lavoro interinale, utilizzato prevalentemente nell'industria, e un minor ricorso delle collaborazioni a progetto, che invece incidono maggiormente nei servizi.

Considerando esclusivamente quest'ultima tipologia contrattuale, si riscontra però che è prevalentemente impiegata per l'assunzione di dirigenti, addetti a professioni specializzate e tecnici e, quindi, per personale ad elevata qualificazione.

Ne è ulteriore prova il fatto che quasi il 90% dei collaboratori, che le imprese intendono assumere, dovrà essere laureato o diplomato

Figura 29

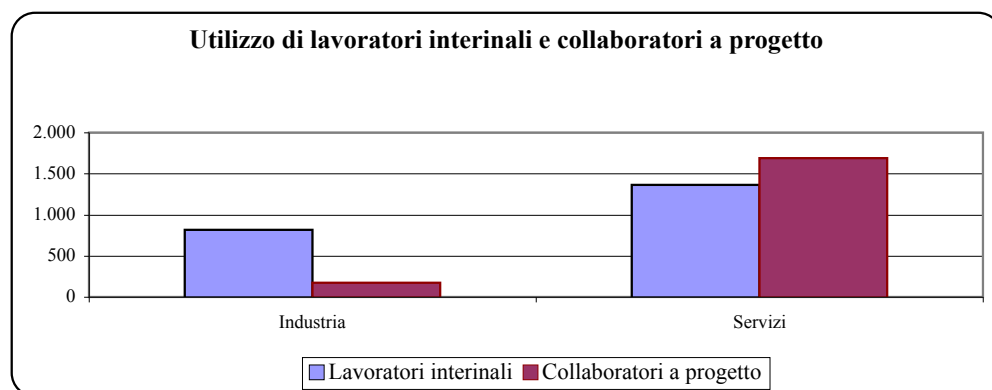
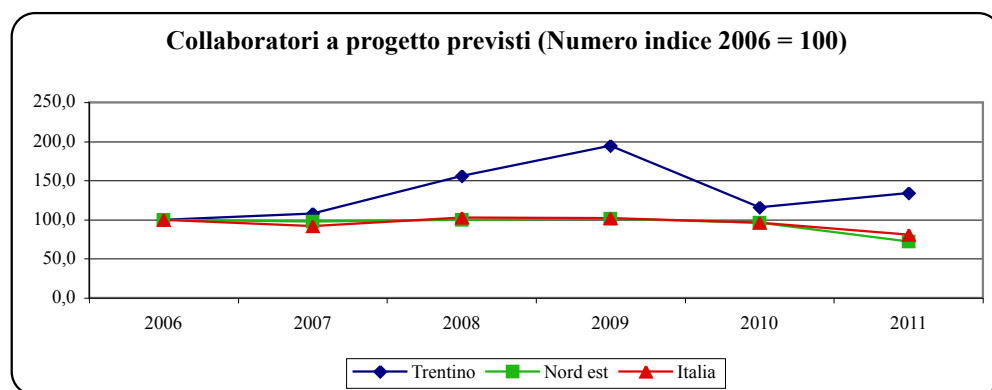


Figura 30



9. DINAMICA DEI FLUSSI OCCUPAZIONALI 2008 - 2011: ALCUNI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'INDAGINE "EXCELSIOR" (Cfr. Tav. 24 - 35)

L'intento di quest'ultimo paragrafo è quello di delineare con maggior precisione i trend recenti dei dati più importanti resi disponibili dall'indagine "Excelsior", considerando in particolare il quadriennio 2008-2011.

Valutando la percentuale di imprese che prevedono di effettuare assunzioni si riscontra come, nel 2011, la tendenza in provincia di Trento sia quella di un deciso recupero, dato che le percentuali nell'anno in corso sono in linea con quella del 2008 e più elevate rispetto al biennio 2009-2010. Un andamento analogo si rileva anche nel Nord Est e in Italia, tuttavia in questi ambiti territoriali i valori in termini assoluti sono più contenuti. I tassi di variazione occupazionale risultano però, per la prima volta dopo, alcuni anni, leggermente peggiori rispetto all'area nord orientale del Paese.

Come detto precedentemente, risulta difficile invece un confronto rispetto ai tassi di entrata e di uscita, poiché la provincia di Trento presenta un'incidenza molto maggiore dei contratti a carattere stagionale,

prevalentemente impiegati nel comparto turistico, rispetto all'Italia e al Nord Est. Quello che accomuna il Trentino e il Nord Est è la diminuzione nell'ultimo anno del tasso di uscita, mentre i tassi di entrata aumentano nel Nord Est, ma diminuiscono ulteriormente in provincia di Trento.

L'aspetto preoccupante del mercato del lavoro locale è la decisa e costante diminuzione dal 2009 del numero di assunzioni non stagionali.

Questo trend non si discosta da quanto fatto registrare nel resto d'Italia e nel Nord Est dove però, tuttavia, nel 2011, si rilevano dei segnali di inversione di tendenza che non sono presenti a livello provinciale.

L'assunzione di personale non stagionale si orienta sempre più verso le figure professionali di dirigente e impiegato, mentre diminuisce la richiesta di operai e apprendisti, anche se tuttavia questi inquadramenti rimangono prevalenti. Appare interessante segnalare, inoltre, la costante riduzione dell'incidenza di assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, una tendenza che peraltro risulta molto simile anche a livello nazionale.

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2011

Tavola 1**Imprese che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)****Provincia di Trento**

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1 - 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	37,0	33,0	48,1	76,7
INDUSTRIA	28,8	23,8	38,7	71,3
Industrie del legno	24,4	22,1	35,3	100,0
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	24,0	16,3	32,2	72,9
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	22,8	8,2	51,1	75,0
Altre industrie	31,7	18,1	54,2	80,0
Public utilities	45,8	14,3	59,4	87,5
Costruzioni	31,0	30,1	33,7	48,9
SERVIZI	40,7	36,9	55,3	79,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	34,6	29,6	56,3	69,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	60,7	61,2	55,2	74,3
Trasporti e attività connesse	29,0	21,6	43,6	90,6
Servizi finanziari	36,8	23,1	29,8	80,9
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	18,9	14,4	40,0	91,3
Servizi informatici	26,2	19,1	52,1	80,0
Servizi operativi	24,5	14,7	60,0	87,8
Servizi alle persone	45,6	39,5	68,8	84,6
TRENTINO ALTO ADIGE	33,8	28,6	51,9	79,8
NORD EST	25,6	19,8	37,7	77,9
ITALIA	22,5	17,6	34,5	76,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni nel 2011, imprese che non prevedono assunzioni, motivi di assunzione e di non assunzione
(quota % su totale)

	Provincia di Trento					Trentino Alto Adige	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri Servizi	Totale	Totale	Totale
Imprese che prevedono assunzioni	26,4	31,0	34,6	43,3	37,0	33,8	25,6
Imprese 1-9 dipendenti	16,4	30,1	29,6	39,8	33,0	28,6	19,8
Imprese 10-49 dipendenti	42,2	33,7	56,3	54,9	48,1	51,9	37,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	77,3	48,9	69,9	84,4	76,7	79,8	77,9
Principale motivazione per l'assunzione*							
Domanda in crescita o in ripresa	32,2	30,7	15,9	8,7	15,6	19,7	26,5
Necessità di espandere le vendite-nuove sedi (1)	4,9	2,7	7,0	3,1	4,0	4,4	5,4
Sostituzione di dipendenti indisponibili (2)	47,5	36,5	49,0	33,9	38,6	36,1	43,4
Attività e lavorazioni stagionali	13,0	23,8	27,1	53,3	40,0	38,4	19,8
Altri motivi	9,7	11,6	9,9	7,4	8,7	8,5	13,7
Imprese che non prevedono assunzioni in alcun caso	69,3	66,7	64,7	54,2	60,7	63,8	71,2
Imprese 1-9 dipendenti	78,6	67,6	70,4	57,3	64,5	68,8	76,7
Imprese 10-49 dipendenti	54,9	63,8	37,9	44,6	49,5	46,7	60,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	22,7	51,1	30,1	15,0	23,0	20,0	21,6
Motivi principali di non assunzione	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Attuale dimensione dell'organico è adeguata (3)	79,8	73,7	75,3	88,3	81,5	85,9	80,0
Attualmente la domanda è in calo/incerta	12,4	8,9	11,5	5,8	8,8	6,7	11,5
Altri motivi	7,8	17,5	13,2	5,8	9,8	7,4	8,5

* A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa

(3) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 2

Principale canale utilizzato nel 2010 per la selezione del personale (quota % sul totale)

	Provincia di Trento					Trentino Alto Adige	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale		
Totale imprese	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	46,8	45,0	45,6	46,2	46,0	45,5	43,9
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	9,3	10,9	4,2	7,6	7,7	8,7	11,5
Quotidiani e stampa specializzata	1,0	2,9	2,0	1,0	1,5	7,4	3,0
Società di lavoro interinale	5,6	0,9	4,6	2,5	3,1	2,2	3,7
Soc. selez. personale, assoc.categoria, internet	3,2	2,8	0,7	5,1	3,6	4,1	3,5
Banche dati aziendali	20,1	23,2	25,5	24,5	23,8	22,0	26,2
Centri per l'Impiego	11,8	14,0	9,0	8,8	10,1	5,9	3,9
Altre modalità	2,3	0,3	8,4	4,2	4,1	4,1	4,4
Imprese con 1-49 dipendenti	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	49,7	45,5	47,4	47,7	47,6	46,9	45,7
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	9,8	10,8	4,2	7,8	7,9	8,8	11,9
Quotidiani e stampa specializzata	0,8	2,9	1,7	0,8	1,3	7,3	2,9
Società di lavoro interinale	4,5	0,7	4,3	2,2	2,7	1,9	3,2
Soc. selez. personale, assoc.categoria, internet	2,4	2,8	0,2	4,8	3,2	3,8	3,0
Banche dati aziendali	18,3	22,9	24,3	23,7	22,9	21,1	25,0
Centri per l'Impiego	12,4	14,1	9,3	9,0	10,4	6,0	3,9
Altre modalità	2,0	0,3	8,6	4,0	4,0	4,0	4,3
Imprese con 50 dipendenti e oltre	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	9,7	19,6	11,5	9,2	10,6	10,6	12,5
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	2,8	15,2	3,2	3,1	3,9	4,1	4,1
Quotidiani e stampa specializzata	3,4	2,2	7,7	5,8	5,4	9,5	3,6
Società di lavoro interinale	19,3	10,9	10,3	11,0	13,0	9,8	11,7
Soc. selez. personale, assoc.categoria, internet	12,5	6,5	10,3	13,4	11,9	12,5	13,2
Banche dati aziendali	43,2	41,3	49,4	43,5	44,6	44,9	47,4
Centri per l'Impiego	3,4	4,3	3,8	3,4	3,6	3,2	2,9
Altre modalità	5,7	0,0	3,8	10,6	7,0	5,5	4,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2011

Tavola 3

Movimenti e tassi previsti per il 2011, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Movimenti previsti nel 2011* (v.a.)			Tassi previsti nel 2011**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	18.490	19.280	-800	14,8	15,5	-0,6
INDUSTRIA	2.480	2.870	-390	5,4	6,2	-0,8
Industrie del legno	120	140	-20	5,2	6,2	-1,0
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	330	430	-100	3,3	4,3	-1,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	280	300	-20	3,7	4,0	-0,3
Altre industrie	360	340	20	4,1	4,0	0,2
Public utilities	170	140	30	6,6	5,4	1,2
Costruzioni	1.230	1.520	-290	8,1	10,0	-1,9
SERVIZI	16.010	16.420	-410	20,4	20,9	-0,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	2.030	2.260	-240	10,2	11,4	-1,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	7.520	8.000	-490	45,2	48,1	-2,9
Trasporti e attività connesse	930	890	50	10,8	10,2	0,5
Servizi finanziari	150	140	10	3,1	2,8	0,3
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	400	360	50	7,1	6,3	0,8
Servizi informatici	200	170	30	6,7	5,8	0,9
Servizi operativi	1.470	1.370	100	19,8	18,4	1,3
Servizi alle persone	3.310	3.230	80	26,2	25,6	0,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	8.700	9.080	-380	22,6	23,6	-1,0
10-49 dipendenti	5.580	5.970	-390	15,6	16,7	-1,1
50 dipendenti e oltre	4.210	4.230	-20	8,3	8,4	0,0
TRENTINO ALTO ADIGE	35.450	36.560	-1.120	14,0	14,5	-0,4
NORD EST	225.280	235.830	-10.550	7,9	8,3	-0,4

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

(**) I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Tavola 4

Assunzioni previste dalle imprese per il 2011 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni (v.a.) *	di cui assunzioni non stagionali per tipo di contratto (valori %)							Assunzioni a tempo determ. a caratt. stagionale
		tempo indeterminato	apprendistato	inserimento	tempo det. finaliz. alla prova di nuovo pers.	tempo det. finaliz. alla sostit. tempor. di personale**	tempo det. finaliz. copertura di un picco di attività	Altri contratti	
TOTALE	18.490	15,1	1,6	0,5	2,5	7,7	10,3	1,3	61,0
INDUSTRIA	2.480	29,1	4,0	0,9	8,3	11,1	24,2	0,8	21,4
Industrie del legno	120	28,3	0,8	0,0	7,5	4,2	46,7	0,0	12,5
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	330	44,7	15,5	1,5	5,2	10,0	8,5	0,3	14,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	280	36,6	3,6	0,0	6,5	6,5	31,5	6,5	9,0
Altre industrie	360	20,8	5,9	2,0	19,7	14,3	20,5	0,0	16,9
Public utilities	170	48,8	0,6	6,0	1,8	11,9	8,3	0,6	22,0
Costruzioni	1.230	23,1	1,3	0,0	7,2	12,1	27,8	0,1	28,3
SERVIZI	16.010	13,0	1,3	0,4	1,6	7,1	8,1	1,3	67,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	2.030	29,7	2,4	2,3	1,4	14,3	4,7	0,3	44,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	7.520	4,0	0,1	0,1	1,1	1,3	1,2	2,1	90,1
Trasporti e attività connesse	930	15,4	1,2	0,5	6,3	6,3	9,1	2,1	59,0
Servizi finanziari	150	46,0	6,7	4,0	14,7	22,0	4,0	0,7	2,0
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	400	43,3	1,7	0,7	3,5	21,0	12,6	0,5	16,6
Servizi informatici	200	43,2	29,6	0,0	1,5	9,5	12,1	3,5	0,5
Servizi operativi	1.470	31,4	0,1	0,0	0,7	16,2	18,4	0,0	33,1
Servizi alle persone	3.310	7,3	1,7	0,0	1,2	9,6	20,5	0,6	59,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	8.700	14,3	1,6	0,1	2,3	5,6	10,0	1,7	64,5
10-49 dipendenti	5.580	7,7	1,1	0,2	1,0	4,8	6,7	0,2	78,1
50 dipendenti e oltre	4.210	26,8	2,3	1,8	5,0	15,7	15,7	1,7	31,1
TRENTINO ALTO ADIGE	35.450	17,2	1,9	0,5	2,9	5,9	8,2	1,2	62,3
NORD EST	225.280	26,0	5,5	0,8	5,9	10,9	13,5	1,7	35,7
ITALIA	846.010	31,6	5,7	1,2	6,1	9,9	14,5	1,3	29,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

(**) Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Tavola 4.1

Assunzioni previste nel 2011 per tipo di contratto: distribuzione e confronti territoriali

	Provincia di Trento					Trentino Alto Adige	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale		
Totale assunzioni*	1.250	1.230	2.030	13.980	18.490	35.450	225.280
Per tipo di contratto (v.a.)*							
A tempo indeterminato	440	280	600	1.480	2.800	6.100	58.630
A tempo determinato	690	930	1.320	12.130	15.060	28.080	148.740
di cui:							
<i>finalizzati alla prova di nuovo personale</i>	120	90	30	230	470	1.020	13.230
<i>finalizzati alla sostituzione temporanea di personale**</i>	130	150	290	850	1.420	2.080	24.650
<i>finalizzati alla copertura di un picco di attività</i>	260	340	100	1.210	1.900	2.900	30.440
<i>a carattere stagionale</i>	180	350	910	9.840	11.280	22.080	80.420
Contratto di apprendistato	80	--	50	160	300	660	12.420
Contratto di inserimento	20	--	50	20	90	170	1.750
Altre forme contrattuali	20	--	--	210	230	440	3.740
di cui (quota % sul totale assunzioni non stagionali):							
a tempo indeterminato	41,1	32,2	53,9	35,6	38,8	45,6	40,5
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	38,8	27,2	75,6	30,5	40,2	49,3	38,1
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	40,1	57,8	29,2	27,4	35,4	45,0	38,7
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	43,0	18,4	20,9	42,3	38,8	41,9	43,2
a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale	11,0	10,1	2,5	5,6	6,5	7,7	9,1
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	9,1	11,5	0,0	6,8	6,4	5,3	8,6
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	2,3	2,7	3,5	6,9	4,8	5,9	8,8
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	17,2	14,3	7,2	4,2	7,2	11,2	9,7
a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale**	11,9	16,9	26,0	20,5	19,7	15,6	17,0
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1,1	10,8	18,9	18,8	15,8	12,2	15,5
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	22,1	21,6	49,3	15,6	22,1	16,2	15,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	11,8	34,0	30,0	23,5	22,8	18,9	19,0
a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività	24,3	38,9	8,5	29,1	26,4	21,7	21,0
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	28,6	50,5	5,5	29,5	28,1	22,3	19,4
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	27,4	17,8	9,0	41,5	30,6	26,2	27,8
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	19,9	21,8	14,4	24,9	22,8	18,4	19,4
% assunzioni part-time su totale non stagionali	3,7	2,0	28,8	36,1	26,0	20,4	21,7
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	2,2	0,0	39,9	38,4	28,7	22,0	21,7
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	6,7	4,3	14,6	17,9	12,7	10,2	13,6
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	2,8	6,8	12,5	39,8	28,8	24,6	25,1

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2011: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 5

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2011 (v.a.) *	% sul totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	1.240	17,2	7,1	10,2	4,1
INDUSTRIA	370	18,7	4,7	14,1	4,2
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	70	24,1	7,1	17,0	3,2
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	40	14,2	9,4	4,7	3,6
Altre industrie	40	11,8	6,8	5,1	6,0
Public utilities	--	--	--	--	--
Costruzioni	190	21,8	1,7	20,1	3,6
SERVIZI	880	16,7	7,9	8,7	4,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	300	27,0	12,7	14,3	3,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	40	5,7	3,2	2,4	2,0
Trasporti e attività connesse	100	25,3	21,1	4,2	4,3
Servizi finanziari	30	19,0	8,8	10,2	4,3
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	80	22,6	15,1	7,4	5,1
Servizi informatici	40	18,7	3,0	15,7	3,0
Servizi operativi	--	--	--	--	--
Servizi alle persone	280	20,7	7,2	13,5	4,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	610	19,7	3,3	16,3	4,7
10-49 dipendenti	100	8,4	4,8	3,7	3,9
50 dipendenti e oltre	530	18,3	12,0	6,3	3,5
TRENTINO ALTO ADIGE	2.630	19,6	10,3	9,4	3,8
NORD EST	31.230	21,6	10,7	10,9	4,6
ITALIA	116.950	19,7	9,6	10,1	4,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 5.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
	Totale 2011 (v.a.) *	% sul totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture di formazione	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	510	7,1	50,3	7,9	23,8	0,8	17,3
INDUSTRIA	90	4,7	67,0	1,1	18,7	2,2	11,0
Industrie del legno	--	--	-	-	-	-	-
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	20	7,1	80,0	0,0	20,0	0,0	0,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	20	9,4	79,2	0,0	16,7	0,0	4,2
Altre industrie	20	6,8	45,0	5,0	25,0	5,0	20,0
Public utilities	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	420	7,9	46,7	9,3	24,9	0,5	18,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	140	12,7	26,8	26,8	4,2	1,4	40,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	3,2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasporti e attività connesse	80	21,1	64,2	0,0	11,1	0,0	24,7
Servizi finanziari	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	50	15,1	52,9	2,0	45,1	0,0	0,0
Servizi informatici	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi	--	--	--	--	--	--	--
Servizi alle persone	100	7,2	34,0	0,0	66,0	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	100	3,3	65,0	35,0	0,0	0,0	0,0
10-49 dipendenti	60	4,8	86,2	5,2	1,7	0,0	6,9
50 dipendenti e oltre	350	12,0	39,9	0,3	34,5	1,1	24,1
TRENTINO ALTO ADIGE	1.370	10,3	63,7	3,8	19,1	0,7	12,7
NORD EST	15.440	10,7	63,1	5,9	23,1	1,9	5,9
ITALIA	57.130	9,6	63,3	7,8	21,9	1,8	5,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 5.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza del numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
			mancanza di candidati con adeguata qualificazione/esperienza	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adeguate allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
	Totale 2011 (v.a.) *	% sul totale assunzioni					
TOTALE	730	10,2	42,5	20,1	27,9	9,3	0,3
INDUSTRIA	270	14,1	25,9	34,3	16,1	23,7	0,0
Industrie del legno	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	50	17,0	31,3	12,5	56,3	0,0	0,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie	--	--	--	--	--	--	--
Public utilities	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	180	20,1	24,9	39,5	0,0	35,6	0,0
SERVIZI	460	8,7	52,4	11,6	34,9	0,7	0,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	160	14,3	96,9	1,3	1,3	0,6	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--	--	--
Trasporti e attività connesse	--	--	--	--	--	--	--
Servizi finanziari	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	30	7,4	8,0	16,0	76,0	0,0	0,0
Servizi informatici	30	15,7	9,7	67,7	22,6	0,0	0,0
Servizi operativi	--	--	--	--	--	--	--
Servizi alle persone	180	13,5	27,9	0,0	70,5	1,1	0,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	510	16,3	46,1	18,8	22,2	12,9	0,0
10-49 dipendenti	50	3,7	55,6	35,6	6,7	0,0	2,2
50 dipendenti e oltre	180	6,3	29,1	19,8	48,9	1,6	0,5
TRENTINO ALTO ADIGE	1.250	9,4	39,3	24,2	26,6	8,2	1,7
NORD EST	15.790	10,9	40,4	24,5	22,4	10,4	2,3
ITALIA	59.820	10,1	40,9	23,6	21,5	11,6	2,4

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 6

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	7.210	15,6	39,6	55,2	15,4	29,4	44,8
INDUSTRIA	1.950	14,9	46,7	61,7	15,1	23,2	38,3
Industrie del legno	110	11,4	23,8	35,2	12,4	52,4	64,8
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	280	19,5	25,2	44,7	23,8	31,6	55,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	250	19,7	29,9	49,6	14,2	36,2	50,4
Altre industrie	300	12,5	11,8	24,3	24,7	51,0	75,7
Public utilities	130	9,9	22,9	32,8	29,8	37,4	67,2
Costruzioni	880	14,1	76,5	90,6	7,5	1,9	9,4
SERVIZI	5.260	15,8	37,0	52,7	15,6	31,7	47,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	1.120	14,9	28,3	43,2	16,0	40,8	56,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	740	9,3	38,9	48,2	31,2	20,6	51,8
Trasporti e attività connesse	380	24,5	35,2	59,8	10,7	29,5	40,2
Servizi finanziari	150	29,3	23,1	52,4	0,7	46,9	47,6
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	340	30,9	28,5	59,3	13,4	27,3	40,7
Servizi informatici	200	24,2	27,8	52,0	17,2	30,8	48,0
Servizi operativi	980	12,8	21,4	34,2	14,1	51,7	65,8
Servizi alle persone	1.350	13,3	59,7	73,0	10,9	16,0	27,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.090	9,8	49,8	59,6	13,0	27,4	40,4
10-49 dipendenti	1.220	24,9	28,3	53,2	17,1	29,6	46,8
50 dipendenti e oltre	2.900	17,7	33,5	51,2	17,2	31,5	48,8
TRENTINO ALTO ADIGE	13.370	20,0	37,7	57,7	14,3	28,1	42,3
NORD EST	144.860	21,1	34,7	55,8	14,0	30,2	44,2
ITALIA	595.160	20,8	35,7	56,5	13,6	29,9	43,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 7

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2011				di cui su valore massimo (val.%)		
	Minimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	960	13,3	1.490	20,7	88,3	14,8	42,4
INDUSTRIA	250	12,7	320	16,6	87,3	17,6	52,5
Industrie del legno	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	30	11,0	40	14,2	87,5	40,0	72,5
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	40	14,6	80	29,9	89,5	5,3	72,4
Altre industrie	60	18,6	60	21,3	90,5	49,2	85,7
Public utilities	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	110	12,3	120	13,6	85,0	0,0	7,5
SERVIZI	710	13,6	1.170	22,2	88,6	14,0	39,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	30	2,3	40	3,4	100,0	36,8	26,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	130	16,8	130	17,2	78,1	78,1	72,7
Trasporti e attività connesse	80	21,4	120	32,4	83,1	7,3	43,5
Servizi finanziari	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi	170	17,7	440	44,8	85,7	0,5	63,4
Servizi alle persone	300	22,2	430	31,9	95,8	8,1	5,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	490	15,9	620	19,9	91,1	22,9	20,5
10-49 dipendenti	190	15,8	250	20,3	89,9	24,6	56,9
50 dipendenti e oltre	280	9,6	630	21,7	85,1	3,0	58,2
TRENTINO ALTO ADIGE	1.660	12,4	2.480	18,6	80,4	13,9	41,5
NORD EST	15.560	10,7	23.220	16,0	78,5	23,9	45,6
ITALIA	55.890	9,4	82.990	13,9	76,3	27,0	46,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 8

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stag. 2011 (v.a.) *	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	7.210	6,2	25,1	17,7	3,2	47,8
INDUSTRIA	1.950	10,7	32,8	20,0	2,0	34,5
Industrie del legno	110	16,2	10,5	41,0	0,0	32,4
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	280	10,6	37,9	21,3	3,9	26,2
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	250	7,5	18,9	40,9	3,1	29,5
Altre industrie	300	11,5	41,6	18,9	0,3	27,7
Public utilities	130	6,9	61,8	7,6	3,1	20,6
Costruzioni	880	11,4	30,6	13,2	1,7	43,1
SERVIZI	5.260	4,6	22,2	16,9	3,6	52,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	1.120	7,7	28,7	16,0	1,7	45,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	740	11,3	34,7	4,8	1,6	47,5
Trasporti e attività connesse	380	4,4	21,7	24,0	6,8	43,1
Servizi finanziari	150	8,2	51,7	23,1	2,0	15,0
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	340	3,9	22,8	50,4	0,0	22,8
Servizi informatici	200	3,0	43,4	19,7	0,0	33,8
Servizi operativi	980	0,3	3,8	22,3	12,2	61,4
Servizi alle persone	1.350	1,4	17,1	8,9	0,8	71,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.090	10,7	29,1	13,2	1,1	46,0
10-49 dipendenti	1.220	4,2	22,1	23,4	4,3	46,1
50 dipendenti e oltre	2.900	2,4	22,1	20,1	5,0	50,4
TRENTINO ALTO ADIGE	13.370	6,6	24,1	21,1	2,8	45,5
NORD EST	144.860	8,2	24,9	23,8	3,2	40,0
ITALIA	595.160	8,9	26,1	23,4	3,4	38,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 9
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale
Provincia di Trento

	Assunzioni non stagion. 2011 (v.a.) *	di cui (% su totale assunzioni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	7.210	35,1	26,0	38,9
INDUSTRIA	1.950	65,5	9,6	24,9
Industrie del legno	110	98,1	0,0	1,9
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	280	58,5	23,0	18,4
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	250	55,9	2,0	42,1
Altre industrie	300	57,1	9,8	33,1
Public utilities	130	55,7	0,0	44,3
Costruzioni	880	70,9	10,0	19,1
SERVIZI	5.260	23,8	32,1	44,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	1.120	46,3	29,4	24,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	740	21,1	65,0	13,9
Trasporti e attività connesse	380	57,2	5,7	37,1
Servizi finanziari	150	5,4	16,3	78,2
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	340	0,9	24,9	74,2
Servizi informatici	200	15,7	15,2	69,2
Servizi operativi	980	16,9	34,9	48,2
Servizi alle persone	1.350	11,2	27,6	61,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.090	39,8	34,3	25,9
10-49 dipendenti	1.220	52,0	17,5	30,5
50 dipendenti e oltre	2.900	22,9	20,8	56,3
TRENTINO ALTO ADIGE	13.370	38,6	19,6	41,8
NORD EST	144.860	35,3	20,2	44,5
ITALIA	595.160	38,1	18,0	43,8

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 10

Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni "part time" 2011		di cui (% su totale assunzioni)		
	Valore assoluto *	% sul totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	1.880	26,0	55,5	14,8	42,2
INDUSTRIA	60	3,0	58,6	5,2	58,6
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	--	--	--	--	--
Altre industrie	20	6,8	55,0	15,0	90,0
Public utilities	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.820	34,6	55,4	15,1	41,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	320	28,8	87,5	29,0	56,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	230	30,4	43,8	46,0	54,9
Trasporti e attività connesse	20	6,0	65,2	39,1	43,5
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	60	19,0	92,2	0,0	54,7
Servizi informatici	30	15,2	100,0	0,0	66,7
Servizi operativi	550	56,2	16,5	5,1	59,1
Servizi alle persone	600	44,4	71,5	6,7	10,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	890	28,7	-	21,4	28,9
10-49 dipendenti	160	12,7	-	6,5	64,5
50 dipendenti e oltre	840	28,8	-	9,2	52,3
TRENTINO ALTO ADIGE	2.730	20,4	55,0	19,0	44,8
NORD EST	31.400	21,7	48,6	24,9	55,4
ITALIA	130.060	21,9	55,1	33,5	55,1

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2011: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specificata, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una “formazione integrata”, vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della “formazione integrata” si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo	- 14-15 anni: livello post secondario
- 10-12 anni: livello qualifica professionale	- 16 anni e più: livello universitario
- 13 anni: livello secondario	

Tavola 11

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagion. 2011 (v.a.) *	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. Intellett. e scientif	Professionisti tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	7.210	0,1	3,0	19,3	17,0	19,6	16,1	9,1	15,9
INDUSTRIA	1.950	0,1	2,6	21,4	5,3	0,6	42,4	21,4	6,1
Industrie del legno	110	0,0	0,0	3,8	5,7	0,0	33,3	45,7	11,4
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	280	0,0	4,6	17,4	10,6	0,0	21,3	34,8	11,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	250	0,4	9,4	23,6	9,1	0,0	34,6	22,8	0,0
Altre industrie	300	0,3	2,0	17,6	8,1	3,4	22,0	40,2	6,4
Public utilities	130	0,0	1,5	38,2	10,7	1,5	1,5	38,2	8,4
Costruzioni	880	0,0	0,7	23,0	0,7	0,0	65,5	5,1	5,0
SERVIZI	5.260	0,1	3,1	18,4	21,3	26,7	6,3	4,5	19,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	1.120	0,0	0,2	12,7	30,0	42,0	9,7	3,1	2,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	740	0,1	0,0	1,7	0,7	85,1	0,5	0,1	11,7
Trasporti e attività connesse	380	0,0	1,3	9,9	15,9	1,0	5,7	49,3	16,7
Servizi finanziari	150	0,0	6,8	39,5	53,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	340	0,0	29,1	38,0	31,2	0,0	0,3	0,0	1,5
Servizi informatici	200	0,0	16,2	60,6	21,7	0,0	0,0	0,0	1,5
Servizi operativi	980	0,1	0,6	9,7	4,2	2,8	16,5	0,0	66,1
Servizi alle persone	1.350	0,1	0,9	27,8	33,5	19,9	2,5	0,9	14,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.090	0,0	1,2	17,4	29,8	21,6	19,6	3,2	7,2
10-49 dipendenti	1.220	0,0	3,4	27,7	10,7	5,2	26,4	19,6	7,0
50 dipendenti e oltre	2.900	0,2	4,7	17,6	6,0	23,6	8,0	10,9	29,0
TRENTINO ALTO ADIGE	13.370	0,3	3,4	17,9	12,8	23,1	19,3	10,7	12,5
NORD EST	144.860	0,3	4,3	18,1	11,0	23,9	18,1	11,2	13,1
ITALIA	595.160	0,4	5,0	17,0	11,4	21,8	20,3	11,7	12,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione
TOTALE	7.210	17,2	55,2	43,3	75,7
1. Dirigenti*	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	220	38,0	71,3	47,2	89,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	70	47,2	91,7	47,2	79,2
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	50	27,5	52,9	62,7	96,1
221 Ingegneri e professioni assimilate	40	65,9	97,7	9,1	88,6
Altre professioni	50	10,2	36,7	65,3	98,0
3. Professioni tecniche	1.390	22,0	66,9	50,6	79,7
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	340	17,9	52,6	54,1	62,4
342 Insegnanti	310	14,3	74,4	27,3	81,8
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	210	6,1	77,9	61,0	81,2
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	130	30,5	61,7	46,9	88,3
321 Tecnici paramedici	110	79,6	100,0	76,1	100,0
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	110	12,5	50,0	83,0	100,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	50	46,3	87,0	46,3	64,8
Altre professioni	120	15,8	50,0	33,3	80,0
4. Impiegati	1.230	12,7	50,4	58,2	77,6
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	800	15,4	63,7	73,4	89,9
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	220	5,0	10,0	13,2	28,3
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	100	6,1	39,4	49,5	71,7
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	60	1,8	30,4	67,9	83,9
Altre professioni	50	27,7	57,4	14,9	100,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.410	16,1	43,1	60,0	84,7
512 Addetti alle vendite al minuto	560	25,0	32,3	54,5	83,1
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	550	6,0	49,6	61,8	79,7
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	240	19,5	48,1	75,5	97,9
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	30	3,4	96,6	3,4	100,0
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	30	24,0	24,0	72,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	1.160	26,2	66,8	14,6	62,1
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	410	31,5	95,6	5,9	60,3
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	180	12,8	29,6	0,0	12,8
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add. montaggio)	170	39,0	77,3	10,5	68,0
61 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	150	0,7	72,1	26,5	83,7
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	70	63,1	12,3	23,1	80,0
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	40	40,5	59,5	24,3	73,0
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	30	29,4	76,5	88,2	91,2
Altre professioni	120	15,3	31,4	28,8	85,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	660	12,8	46,4	35,6	67,9
742 Conduttori di veicoli a motore	250	26,8	78,9	8,5	56,9
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	100	2,0	15,0	59,0	73,0
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati	60	0,0	0,0	98,2	94,6
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	40	10,3	79,5	10,3	33,3
714 Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	40	5,6	22,2	77,8	100,0
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	40	13,9	0,0	58,3	91,7
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	30	0,0	6,9	75,9	75,9
Altre professioni	110	4,4	47,8	20,4	66,4
8. Professioni non qualificate	1.150	7,1	50,9	30,8	73,4
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	920	8,3	51,6	23,6	70,2
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	100	1,0	22,2	42,4	94,9
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	70	0,0	100,0	100,0	100,0
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	30	17,9	21,4	78,6	32,1
Altre professioni	30	0,0	32,3	3,2	77,4

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2011 per livello di istruzione segnalato		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali 2011 per livello formativo equivalente	
	(v.a.) *	%	Assunzioni con esperienza specifica	di cui		(v.a.) *	%
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperien.		
TOTALE	7.210	100,0	55,2	33,7	21,4	7.210	100,0
Livello universitario	700	9,7	62,6	36,7	25,9	830	11,5
- di cui laurea specialistica	300	4,1	55,7	16,2	39,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	150	2,1	75,5	71,5	4,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	250	3,5	62,9	39,8	23,1	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	3.550	49,3	62,3	38,3	24,0	3.690	51,2
- di cui specializzazione post-diploma	580	8,0	59,8	47,7	12,1	2.240	31,1
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	810	11,2	44,1	26,5	17,6	1.510	21,0
Nessuna formazione specifica	2.150	29,8	45,2	28,0	17,2	1.180	16,4
di cui INDUSTRIA	1.950	100,0	61,7	32,6	29,0	1.950	100,0
Livello universitario	110	5,4	74,5	24,5	50,0	140	7,2
- di cui laurea specialistica	60	3,0	83,1	22,0	61,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	40	1,9	62,2	21,6	40,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	950	48,8	65,8	38,2	27,7	1.070	54,7
- di cui specializzazione post-diploma	90	4,4	66,3	54,7	11,6	620	31,8
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	320	16,2	68,4	37,0	31,3	450	22,9
Nessuna formazione specifica	580	29,6	48,8	22,6	26,2	300	15,1
di cui SERVIZI	5.260	100,0	52,7	34,1	18,6	5.260	100,0
Livello universitario	590	11,3	60,5	38,9	21,6	690	13,1
- di cui laurea specialistica	240	4,5	48,9	14,8	34,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	140	2,7	75,9	73,0	2,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	210	4,1	63,1	43,0	20,1	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	2.600	49,5	61,0	38,3	22,6	2.620	49,8
- di cui specializzazione post-diploma	490	9,4	58,6	46,5	12,2	1.620	30,8
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	490	9,4	28,5	19,7	8,7	1.070	20,3
Nessuna formazione specifica	1.570	29,9	43,8	30,0	13,9	880	16,8

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (nd) Valore non disponibile
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.) *	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	7.210	9,7	49,3	11,2	29,8	11,5	51,2	21,0	16,4
INDUSTRIA	1.950	5,4	48,8	16,2	29,6	7,2	54,7	22,9	15,1
Industrie del legno	110	1,9	26,7	22,9	48,6	1,9	31,4	39,0	27,6
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	280	11,0	45,7	16,7	26,6	14,9	55,7	6,4	23,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	250	18,1	29,5	28,3	24,0	19,7	40,6	18,9	20,9
Altre industrie	300	7,1	36,5	8,8	47,6	10,8	33,4	12,5	43,2
Public utilities	130	4,6	77,1	9,2	9,2	5,3	77,1	15,3	2,3
Costruzioni	880	0,0	57,9	15,3	26,8	0,9	65,2	32,0	1,9
SERVIZI	5.260	11,3	49,5	9,4	29,9	13,1	49,8	20,3	16,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	1.120	6,4	61,5	3,8	28,3	8,5	60,2	11,7	19,6
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	740	0,0	61,6	23,3	15,1	0,0	66,6	30,1	3,2
Trasporti e attività connesse	380	8,4	26,6	15,4	49,6	8,9	38,1	29,2	23,8
Servizi finanziari	150	51,0	49,0	0,0	0,0	57,1	42,9	0,0	0,0
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	340	34,1	64,4	0,0	1,5	36,8	61,7	0,0	1,5
Servizi informatici	200	36,9	61,6	0,0	1,5	46,0	52,5	0,0	1,5
Servizi operativi	980	1,6	21,5	5,2	71,7	1,6	21,6	24,6	52,2
Servizi alle persone	1.350	15,5	54,2	12,3	17,9	18,1	53,3	26,4	2,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.090	8,5	62,9	10,7	17,9	9,4	66,2	16,5	7,9
10-49 dipendenti	1.220	11,2	48,6	5,3	35,0	17,0	47,0	13,5	22,5
50 dipendenti e oltre	2.900	10,3	35,1	14,2	40,3	11,5	36,9	28,8	22,8
TRENTINO ALTO ADIGE	13.370	8,5	44,6	17,2	29,7	10,9	51,6	20,8	16,7
NORD EST	144.860	11,0	41,5	14,8	32,6	13,0	46,6	22,6	17,8
ITALIA	595.160	12,5	41,0	13,5	33,0	14,3	45,3	24,4	16,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Trento

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				ind. forma. equiv.
	Totale 2011 (v.a.) *	di cui (valori %):			Totale 2011 (v.a.) *
		difficile reperim.	preferenza per giovani in uscita del sistema informativo	con necessità di formazione	
TOTALE	7.210	17,2	43,3	75,7	7.210
Livello universitario	700	35,8	56,0	84,5	830
Indirizzo economico	160	30,8	42,8	84,3	190
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	120	34,7	57,6	90,7	120
Indirizzo insegnamento e formazione	120	2,6	44,0	57,8	120
Indirizzo sanitario e paramedico	70	97,3	93,2	100,0	70
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	30	11,5	61,5	100,0	30
Indirizzo di ingegneria industriale	20	37,5	25,0	100,0	40
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	20	4,2	45,8	50,0	30
Altri indirizzi di ingegneria	20	52,4	42,9	81,0	20
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	--	--	--	--	30
Altri indirizzi	40	11,1	77,8	88,9	40
Indirizzo non specificato	90	62,2	63,3	96,7	150
Livello secondario e post-secondario	3.550	16,7	48,8	76,1	3.690
Indirizzo amministrativo-commerciale	920	18,0	41,4	64,3	900
Indirizzo turistico-alberghiero	230	11,4	58,1	99,1	270
Indirizzo meccanico	190	25,1	27,2	84,3	220
Indirizzo socio-sanitario	150	26,0	18,8	97,4	200
Indirizzo agrario-alimentare	130	39,4	96,1	43,3	130
Indirizzo linguistico	70	0,0	40,0	54,3	70
Indirizzo elettrotecnico	70	2,9	58,0	79,7	80
Indirizzo generale (licei)	60	68,3	28,3	88,3	60
Indirizzo informatico	60	10,9	43,6	81,8	30
Indirizzo edile	40	43,2	43,2	59,5	130
Indirizzo elettronico	30	33,3	40,7	66,7	30
Altri indirizzi	50	24,4	15,6	73,3	50
Indirizzo non specificato	1.570	11,5	55,8	80,1	1.530
Qualifica di formazione o diploma professionale	810	14,0	42,3	83,3	1.510
Indirizzo socio-sanitario	180	8,0	78,3	83,4	490
Indirizzo turistico-alberghiero	170	0,0	37,4	80,7	220
Indirizzo meccanico	120	16,1	53,2	87,9	200
Indirizzo edile	100	66,3	3,2	74,7	120
Indirizzo elettrotecnico	80	6,7	6,7	96,0	90
Indirizzo cartario-cartotecnico	40	0,0	23,7	100,0	40
Indirizzo amministrativo-commerciale	20	16,7	83,3	83,3	60
Indirizzo legno, mobile e arredamento	20	0,0	0,0	0,0	20
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	--	--	--	--	40
Indirizzo agrario-alimentare	--	--	--	--	110
Altri indirizzi	30	6,3	100,0	100,0	30
Indirizzo non specificato	50	6,3	10,4	89,6	100
Nessuna formazione specifica	2.150	13,2	30,4	69,2	1.180

(*)Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 5

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste nel
2011: principali caratteristiche***

Tavola 16

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	di cui: valori %			
		Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commerciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	11.280	5,5	64,0	15,1	15,3
INDUSTRIA	530	1,9	4,9	80,6	12,6
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	50	2,1	--	93,6	4,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	30	12,0	4,0	84,0	--
Altre industrie	60	6,7	28,3	48,3	16,7
Public utilities	40	--	2,7	5,4	91,9
Costruzioni	350	--	--	94,0	6,0
SERVIZI	10.750	5,7	67,0	11,9	15,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	910	2,2	88,0	8,9	0,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	6.780	0,9	78,9	1,4	18,8
Trasporti e attività connesse	550	2,9	24,3	72,8	--
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	70	91,0	9,0	--	--
Servizi informatici	--	--	--	--	--
Servizi operativi	490	9,9	0,4	18,1	71,6
Servizi alle persone	1.960	21,0	46,4	31,2	1,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	5.610	2,1	73,2	9,5	15,1
10-49 dipendenti	4.360	10,3	54,7	16,9	18,1
50 dipendenti e oltre	1.310	4,3	55,9	33,0	6,9
TRENTINO ALTO ADIGE	22.080	3,9	64,6	14,9	16,5
NORD EST	80.420	6,1	58,9	20,0	15,0
ITALIA	250.850	6,4	58,1	20,3	15,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 17

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Totale assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (%)		
		Laurea e diploma	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	11.280	32,7	22,4	44,9
INDUSTRIA	530	44,9	20,9	34,2
Industrie del legno	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	50	72,3	4,3	23,4
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	30	12,0	80,0	8,0
Altre industrie	60	20,0	3,3	76,7
Public utilities	40	29,7	0,0	70,3
Costruzioni	350	49,7	24,4	25,9
SERVIZI	10.750	32,1	22,5	45,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	910	65,2	2,0	32,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	6.780	21,8	26,6	51,6
Trasporti e attività connesse	550	29,9	18,0	52,1
Servizi finanziari	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	70	100,0	0,0	0,0
Servizi informatici	--	--	--	--
Servizi operativi	490	18,7	18,1	63,2
Servizi alle persone	1.960	53,9	20,8	25,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	5.610	26,6	23,0	50,3
10-49 dipendenti	4.360	37,4	23,5	39,1
50 dipendenti e oltre	1.310	43,1	15,9	41,0
TRENTINO ALTO ADIGE	22.080	26,4	25,3	48,3
NORD EST	80.420	32,2	21,1	46,7
ITALIA	250.850	36,9	17,4	45,6

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2010 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	35,2	53,4	77,7	39,5
INDUSTRIA	36,2	51,7	76,2	40,9
Industrie del legno	22,1	50,0	--	26,7
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	34,2	54,1	86,4	42,7
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	32,9	38,0	87,5	38,8
Altre industrie	22,7	44,2	58,3	30,7
Public utilities	71,4	59,4	--	71,1
Costruzioni	41,9	55,5	70,2	44,6
SERVIZI	34,7	54,7	78,4	38,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	21,2	42,1	68,6	25,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	22,5	43,5	57,1	25,1
Trasporti e attività connesse	28,2	43,6	78,1	33,5
Servizi finanziari	76,4	100,0	97,1	84,5
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	52,0	64,3	91,3	54,3
Servizi informatici	63,4	87,5	95,0	67,9
Servizi operativi	35,6	49,2	70,7	39,4
Servizi alle persone	65,6	78,9	86,5	68,4
TRENTINO ALTO ADIGE	30,3	51,6	78,0	35,1
NORD EST	31,6	46,8	75,8	36,3
ITALIA	29,4	45,2	74,4	33,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 19

Dipendenti che nel 2010 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % su totale dipendenti al 31.12.2010)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	27,7	34,4	44,0	36,2
INDUSTRIA	24,7	30,4	42,9	33,8
Industrie del legno	15,3	23,7	53,6	20,6
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	30,1	29,0	42,2	34,8
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	24,4	12,7	53,7	41,0
Altre industrie	19,7	37,1	33,2	32,1
Public utilities	51,1	37,8	60,6	53,5
Costruzioni	25,1	34,1	29,2	29,4
SERVIZI	29,1	37,6	44,6	37,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	16,1	21,2	33,5	24,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20,9	21,6	19,3	20,9
Trasporti e attività connesse	23,3	33,1	48,3	41,1
Servizi finanziari	81,6	90,4	86,9	87,0
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	36,8	57,2	46,0	43,6
Servizi informatici	50,1	48,1	41,9	46,4
Servizi operativi	33,6	19,5	24,5	25,1
Servizi alle persone	62,0	64,0	61,4	62,5
TRENTINO ALTO ADIGE	23,2	32,6	43,0	33,6
NORD EST	25,5	25,4	39,4	31,9
ITALIA	24,2	25,5	39,8	31,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 20

Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2010 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	13,3	28,9	64,2	17,6
INDUSTRIA	12,7	27,5	59,2	17,6
Industrie del legno	6,4	26,5	--	9,5
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	7,4	20,6	59,3	14,1
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	16,3	21,7	70,0	22,2
Altre industrie	18,6	40,8	48,3	26,1
Public utilities	0,0	6,3	--	19,3
Costruzioni	14,0	30,8	55,3	17,4
SERVIZI	13,5	29,9	66,7	17,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	6,5	14,5	64,1	10,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	4,1	34,0	71,4	8,0
Trasporti e attività connesse	1,9	7,9	53,1	5,7
Servizi finanziari	16,4	66,0	73,5	36,5
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	27,0	52,9	80,4	30,6
Servizi informatici	23,1	52,1	85,0	29,8
Servizi operativi	8,0	6,2	36,6	9,7
Servizi alle persone	43,2	46,3	75,0	44,9
TRENTINO ALTO ADIGE	12,7	26,4	61,9	16,5
NORD EST	12,8	24,6	58,0	17,0
ITALIA	9,9	20,7	54,9	13,3
Provincia di Trento				
N. tirocini/stage attivati nel 2010*	2.080	1.190	1.380	4.640
N. medio di tirocini/stage per impresa**	1,2	1,9	3,2	1,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 7

I contratti atipici previsti nel 2011

Tavola 21

Imprese con dipendenti che nel 2011 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	%imprese che utilizzeranno nel 2011		numero lavoratori nel 2011**		di cui: collaboratori in senso stretto*
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	
TOTALE	4,9	6,6	2.180	1.860	1.850
INDUSTRIA	6,2	3,5	820	170	170
Industrie del legno	2,1	4,9	--	20	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	9,8	5,0	220	50	50
Industrie meccaniche, macch. elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	8,4	7,1	240	40	40
Altre industrie	12,2	8,7	230	40	40
Public utilities	19,3	6,0	--	--	--
Costruzioni	3,4	0,8	100	--	--
SERVIZI	4,3	8,0	1.360	1.690	1.680
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	5,3	8,7	770	280	280
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	4,0	2,5	240	160	160
Trasporti e attività connesse	5,9	1,3	60	--	--
Servizi finanziari	15,2	7,7	70	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	3,8	7,8	70	380	380
Servizi informatici	2,8	12,2	40	80	80
Servizi operativi	4,9	14,1	90	110	110
Servizi alle persone	0,4	18,0	20	660	660
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2,7	5,3	420	1.100	1.100
10-49 dipendenti	7,7	9,1	390	360	350
50 dipendenti e oltre	39,7	24,1	1.380	410	400
TRENTINO ALTO ADIGE	4,5	5,7	4.070	4.880	4.850
NORD EST	5,6	5,3	55.490	29.810	28.980
ITALIA	4,6	5,6	205.360	152.350	150.220

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 22
Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale
Provincia di Trento

	Collaboratori in senso stretto* previsti nel 2011 (v.a.)**	di cui (valori %):			
		Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commer- ciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
TOTALE	1.850	63,5	32,4	2,9	1,2
INDUSTRIA	170	64,2	5,5	30,3	0,0
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	50	52,9	0,0	47,1	0,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	40	91,9	5,4	2,7	0,0
Altre industrie	40	73,8	0,0	26,2	0,0
Public utilities	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.680	63,4	35,0	0,2	1,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	280	14,8	84,8	0,4	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	160	23,6	62,4	0,0	14,0
Trasporti e attività connesse	--	--	--	--	--
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	380	73,7	26,3	0,0	0,0
Servizi informatici	80	65,3	34,7	0,0	0,0
Servizi operativi	110	71,9	26,3	1,8	0,0
Servizi alle persone	660	85,5	14,3	0,0	0,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.100	54,2	42,8	2,2	0,8
10-49 dipendenti	350	62,8	26,1	7,4	3,7
50 dipendenti e oltre	400	89,6	9,5	0,7	0,2
TRENTINO ALTO ADIGE	4.850	63,8	30,3	5,2	0,8
NORD EST	28.980	67,3	23,8	6,4	2,6
ITALIA	150.220	65,8	24,9	7,2	2,1

(*) Sono esclusi gli amministratori di società.

(**) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 23

Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Collaboratori in senso stretto* previsti nel 2011 (v.a.)**	collaboratori previsti nel 2011 per livello di istruzione (quota% sul totale)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	1.850	56,3	33,6	7,1	3,0
INDUSTRIA	170	23,6	67,3	4,2	4,8
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	50	5,9	94,1	0,0	0,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	40	48,6	51,4	0,0	0,0
Altre industrie	40	28,6	69,0	0,0	2,4
Public utilities	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.680	59,5	30,3	7,4	2,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	280	10,5	67,1	13,0	9,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	160	0,0	34,4	51,6	14,0
Trasporti e attività connesse	--	--	--	--	--
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	380	93,5	5,7	0,8	0,0
Servizi informatici	80	20,0	80,0	0,0	0,0
Servizi operativi	110	71,9	26,3	1,8	0,0
Servizi alle persone	660	77,8	22,1	0,2	0,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.100	56,7	34,9	5,1	3,3
10-49 dipendenti	350	40,4	33,2	20,6	5,7
50 dipendenti e oltre	400	68,9	30,3	0,7	0,0
TRENTINO ALTO ADIGE	4.850	28,3	62,4	7,3	1,9
NORD EST	28.980	36,7	51,5	5,5	6,4
ITALIA	150.220	36,8	51,7	5,6	5,8

(*) Sono esclusi gli amministratori di società.

(**) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 8

***Dinamica dei flussi occupazionali
2008 - 2011: alcuni elementi
significativi dell'indagine "Excelsior"***

Tavola 24

Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	40,4	33,4	33,0	37,0
<i>di cui: Artigianato</i>	33,4	26,2	29,8	28,1
SETTORE				
Industria	39,2	22,0	29,9	26,4
Costruzioni	42,2	39,8	41,1	31,0
Commercio	39,0	20,0	25,8	34,6
Altri servizi	40,9	40,6	34,3	43,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	34,6	28,3	28,2	33,0
10-49 dipendenti	60,5	49,3	47,7	48,1
50 dipendenti e oltre	88,9	79,2	76,1	76,7
TRENTINO ALTO ADIGE	35,5	33,6	32,3	33,8
NORD EST	30,3	21,3	20,1	25,6
ITALIA	28,5	19,8	18,6	22,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 25

Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	1.520	-2.030	-750	-800
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>550</i>	<i>-120</i>	<i>70</i>	<i>-140</i>
SETTORE				
Industria	190	-720	-220	-100
Costruzioni	380	-140	-40	-290
Commercio	390	-330	-80	-240
Altri servizi	560	-840	-410	-170
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.270	-880	-530	-380
10-49 dipendenti	150	-390	-100	-390
50 dipendenti e oltre	100	-760	-120	-20
TRENTINO ALTO ADIGE	2.760	-3.720	-1.130	-1.120
NORD EST	27.850	-53.390	-38.700	-10.550

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 26

Tassi di variazione previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	1,3	-1,7	-0,6	-0,6
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>4,1</i>	<i>-0,8</i>	<i>0,4</i>	<i>-0,8</i>
SETTORE				
Industria	0,6	-2,2	-0,7	-0,3
Costruzioni	2,7	-1,0	-0,3	-1,9
Commercio	2,2	-1,8	-0,4	-1,2
Altri servizi	1,0	-1,5	-0,7	-0,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3,6	-2,5	-1,4	-1,0
10-49 dipendenti	0,4	-1,1	-0,3	-1,1
50 dipendenti e oltre	0,2	-1,5	-0,2	0,0
TRENTINO ALTO ADIGE	1,1	-1,5	-0,5	-0,4
NORD EST	1,0	-1,9	-1,4	-0,4

(*) Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 27

Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	19,3	17,2	16,9	14,8
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>16,8</i>	<i>14,0</i>	<i>15,7</i>	<i>13,0</i>
SETTORE				
Industria	6,5	3,3	4,8	4,0
Costruzioni	14,3	12,8	14,0	8,1
Commercio	15,1	8,5	10,3	10,2
Altri servizi	30,1	29,7	26,6	23,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	29,9	27,3	26,5	22,6
10-49 dipendenti	19,8	19,2	16,9	15,6
50 dipendenti e oltre	11,6	8,8	9,7	8,3
TRENTINO ALTO ADIGE	16,4	15,6	16,9	14,0
NORD EST	9,9	7,0	7,5	7,9

(*) Entrate previste per cento occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 28

Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	18,1	18,9	17,5	15,5
<i>di cui: Artigianato</i>	12,6	14,8	15,3	13,9
SETTORE				
Industria	6,0	5,5	5,5	4,4
Costruzioni	11,6	13,8	14,3	10,0
Commercio	13,0	10,3	10,7	11,4
Altri servizi	29,0	31,2	27,4	24,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	26,3	29,8	27,9	23,6
10-49 dipendenti	19,4	20,3	17,2	16,7
50 dipendenti e oltre	11,4	10,4	10,0	8,4
TRENTINO ALTO ADIGE	15,3	17,2	17,3	14,5
NORD EST	8,9	8,9	8,9	8,3

(*) Uscite previste per cento occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 29

Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	13.100	7.770	7.880	7.210
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>1.900</i>	<i>1.450</i>	<i>1.420</i>	<i>1.260</i>
SETTORE				
Industria	1.830	830	1.290	1.070
Costruzioni	1.720	1.340	1.140	880
Commercio	2.000	690	1.150	1.120
Altri servizi	7.550	4.900	4.310	4.150
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	6.040	3.320	3.020	3.090
10-49 dipendenti	3.180	1.720	2.100	1.220
50 dipendenti e oltre	3.880	2.740	2.760	2.900
TRENTINO ALTO ADIGE	21.720	13.910	14.810	13.370
NORD EST	199.320	121.320	128.550	144.860
ITALIA	827.890	523.620	551.950	595.160

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 30

Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	20,7	19,3	33,4	17,2
<i>di cui: Artigianato</i>	41,6	37,5	51,2	23,5
SETTORE				
Industria	30,3	21,8	34,8	16,2
Costruzioni	37,2	37,8	55,5	21,7
Commercio	18,8	21,2	34,2	27,0
Altri servizi	15,1	13,5	27,0	13,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	25,9	23,6	47,1	19,7
10-49 dipendenti	19,4	24,0	28,7	8,4
50 dipendenti e oltre	13,7	11,2	22,0	18,3
TRENTINO ALTO ADIGE	23,4	20,1	33,6	19,6
NORD EST	30,1	24,6	29,6	21,6
ITALIA	26,2	20,5	26,7	19,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 31

Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	54,7	46,8	48,4	44,8
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>38,5</i>	<i>25,7</i>	<i>38,0</i>	<i>33,3</i>
SETTORE				
Industria	49,4	53,1	43,7	62,2
Costruzioni	33,9	22,5	19,8	9,4
Commercio	61,0	48,8	37,2	56,8
Altri servizi	59,0	52,1	60,3	44,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	51,8	32,5	43,5	40,4
10-49 dipendenti	45,3	49,4	49,8	46,8
50 dipendenti e oltre	66,8	62,4	52,5	48,8
TRENTINO ALTO ADIGE	50,0	42,5	45,2	42,3
NORD EST	47,1	44,9	43,7	44,2
ITALIA	44,3	42,5	40,1	43,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 32

Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore e classe dimensionale -valori massimi-
(quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	26,9	24,2	24,0	20,7
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>30,4</i>	<i>31,7</i>	<i>19,9</i>	<i>24,5</i>
SETTORE				
Industria	22,4	16,3	14,2	19,1
Costruzioni	35,7	32,2	38,4	13,6
Commercio	21,1	4,0	14,9	3,4
Altri servizi	27,5	26,3	25,6	27,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	23,9	28,0	23,0	19,9
10-49 dipendenti	27,5	25,0	28,8	20,3
50 dipendenti e oltre	30,9	19,2	21,5	21,7
TRENTINO ALTO ADIGE	24,6	24,2	20,7	18,6
NORD EST	24,3	20,7	22,5	16,0
ITALIA	20,3	17,0	19,2	13,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 33**Assunzioni "part-time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale**

(quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	9,2	29,3	30,0	26,0
<i>di cui: Artigianato</i>	4,6	14,1	22,4	15,9
SETTORE				
Industria	3,7	9,0	6,6	3,7
Costruzioni	3,0	7,5	9,3	2,0
Commercio	7,0	7,2	9,9	28,8
Altri servizi	12,6	41,9	47,9	36,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	4,2	13,3	34,3	28,7
10-49 dipendenti	14,6	42,0	21,9	12,7
50 dipendenti e oltre	12,6	40,8	31,5	28,8
TRENTINO ALTO ADIGE	10,1	22,7	26,5	20,4
NORD EST	13,3	22,0	26,8	21,7
ITALIA	13,4	20,7	25,5	21,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 34**Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese**

(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
Grande gruppo professionale				
Dirigenti e profess. specialistiche	4,0	2,7	3,1	3,1
Professioni tecniche	11,4	15,8	18,2	19,3
Impiegati	7,1	9,5	11,8	17,0
Profess. commerciali e nei servizi	36,2	28,1	21,7	19,6
Operai specializzati	17,0	17,8	18,0	16,1
Cond. impianti e addetti macchinari	10,1	8,0	8,8	9,1
Professioni non qualificate	14,2	18,2	18,3	15,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione				
Laurea	7,7	10,5	10,4	9,7
Diploma	36,0	37,0	41,6	49,3
Qualifica professionale	17,1	25,4	11,6	11,2
Nessuna formazione specifica	39,3	27,0	36,4	29,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

Tavola 35**Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale***

(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2008	2009	2010	2011
TOTALE PROVINCIA	10.430	12.880	12.650	11.280
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>320</i>	<i>700</i>	<i>1.060</i>	<i>930</i>
SETTORE				
Industria	450	280	220	180
Costruzioni	260	380	840	350
Commercio	750	910	820	910
Altri servizi	8.980	11.310	10.770	9.840
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	4.590	6.200	6.920	5.610
10-49 dipendenti	3.740	5.010	3.590	4.360
50 dipendenti e oltre	2.100	1.670	2.150	1.310
TRENTINO ALTO ADIGE	18.340	24.360	27.460	22.080
NORD EST	76.860	76.130	83.620	80.420
ITALIA	251.580	257.980	250.210	250.850

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008 - 2011

INDICE

Presentazione	pag.	3
---------------------	------	---

Alcune tendenze evolutive del mercato del lavoro in Trentino

1. La situazione occupazionale in Italia	pag.	5
2. Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in provincia di Trento	"	7
3. Uno sguardo d'insieme sulle previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti per il 2011 secondo l'indagine Excelsior	"	8
3.1 <i>Imprese e previsioni occupazionali per il 2011</i>	"	8
3.2 <i>I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2011</i>	"	11
4. Le assunzioni "non stagionali" previste per il 2011: principali caratteristiche	"	14
4.1 <i>Aspetti generali</i>	"	14
4.2 <i>Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro</i>	"	15
4.3 <i>Assunzioni per livello di esperienza richiesto</i>	"	17
4.4 <i>Lavoratori immigrati</i>	"	18
4.5 <i>Preferenze in base all'età</i>	"	19
4.6 <i>Preferenze di genere e part-time</i>	"	20
5. Le assunzioni non stagionali previste per il 2011: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti	"	22
5.1 <i>Assunzioni per grandi gruppi professionali</i>	"	22
5.2 <i>Assunzioni previste e titoli di studio</i>	"	23
5.3 <i>Titoli di studio e formazione equivalente</i>	"	27
6. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2011: principali caratteristiche	"	28
7. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese	"	28
8. I contratti atipici previsti nel 2011	"	29
9. Dinamica dei flussi occupazionali, 2008 - 2011: alcuni elementi significativi dell'indagine Excelsior	"	30

Tavole statistiche

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2011

Tavola 1 Imprese che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale e settore d'attività (quota % sul totale)	pag.	34
Tavola 1.1 Imprese che prevedono assunzioni nel 2011, imprese che non prevedono assunzioni, motivi di assunzione e di non assunzione (quota % sul totale)	"	35
Tavola 2 Principale canale utilizzato nel 2010 per la selezione del personale (quota % sul totale)	"	36

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2011

Tavola 3 Movimenti e tassi previsti per il 2011, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	38
Tavola 4 Assunzioni previste dalle imprese per il 2011 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	“	39
Tavola 4.1 Assunzioni previste nel 2011 per tipo di contratto: distribuzione e confronti territoriali	“	40

Sezione 3

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2011 : principali caratteristiche

Tavola 5 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca per settore di attività e classe dimensionale	pag.	42
Tavola 5.1 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale	“	43
Tavola 5.2 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell’inadeguatezza del numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale	“	44
Tavola 6 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 di personale con e senza esperienza specifica, per settori di attività e classe dimensionale	“	45
Tavola 7 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale	“	46
Tavola 8 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per classi di età, settore di attività e classe dimensionale	“	47
Tavola 9 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale	“	48
Tavola 10 Assunzioni “part time” non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività e classe dimensionale	“	49

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2011: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 11 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	51
Tavola 12 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche ...	“	52
Tavola 13 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	“	53
Tavola 14 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	“	54
Tavola 15 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 secondo l’indirizzo di studio segnalato e secondo l’indirizzo formativo equivalente.....	“	55

Sezione 5

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2011: principali caratteristiche

Tavola 16 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	57
Tavola 17 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato	“	58

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18 Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2010 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale).....	pag.	60
Tavola 19 Dipendenti che nel 2010 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale diendenti al 31.12.2010).....	pag.	61

Tavola 20 Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio \ stage nel corso del 2010 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	“	62
--	---	----

Sezione 7

I contratti atipici previsti nel 2011

Tavola 21 Imprese con dipendenti che nel 2011 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività e classe dimensionale	pag.	64
---	------	----

Tavola 22 Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	“	65
---	---	----

Tavola 23 Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale	“	66
---	---	----

Sezione 8

Dinamica dei flussi occupazionali 2008 - 2011: alcuni elementi significativi dell'indagine “Excelsior”

Tavola 24 Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	pag.	68
--	------	----

Tavola 25 Saldo occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	69
---	---	----

Tavola 26 Tassi di variazione previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	70
--	---	----

Tavola 27 Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	71
---	---	----

Tavola 28 Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	72
---	---	----

Tavola 29 Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	73
---	---	----

Tavola 30 Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % su totale)	“	74
---	---	----

Tavola 31 Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	“	75
---	---	----

Tavola 32	
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale - valori massimi- (quota % sul totale).....	“ 76
Tavola 33	
Assunzioni “part time” non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	“ 77
Tavola 34	
Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese (quota % sul totale)	“ 78
Tavola 35	
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“ 79



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'*home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* è possibile conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento
nel mese di settembre 2011

